

Syllabus

N° documenti: 28

Testi del Syllabus

Resp. Did.

VIGNATO SILVIA

Matricola: 002143

Anno offerta:

2018/2019

Insegnamento:

E2001R007 - ANTROPOLOGIA CULTURALE

Corso di studio:

E2001R - COMUNICAZIONE INTERCULTURALE

Anno regolamento:

2018

CFU:

8

Anno corso:

1

Periodo:

Primo Semestre



Testi in italiano

Lingua insegnamento	Italiano
Contenuti	Il corso è un'introduzione all'antropologia culturale. Nata come studio dell'alterità lontana, l'antropologia si è progressivamente configurata come un sapere critico che s'interroga sui processi di costruzione delle identità e delle differenze nel mondo contemporaneo. Oltre ad introdurre le maggiori correnti teoriche e gli ambiti tematici della disciplina, il corso intende familiarizzare gli studenti con le categorie fondanti dell'antropologia culturale e con i principi metodologici dell'etnografia.
Testi di riferimento	1) Appunti del corso 2) Dei F, 2016, Antropologia culturale, Il Mulino (Cap I, II, III, IV, V, XI, XIV, XV). 3) Cecconi, Arianna, 2012. I sogni vengono da fuori, Edlt. 4) Solinas, P., 2015, Colore di pelle, colore di casta, Mimesis. 5) Zecca Castel, Raùl, 2017, Come schiavi in libertà. Vita e lavoro dei tagliatori di canna da zucchero haitiani in Repubblica Dominicana, Arcoiris.
Obiettivi formativi	Il corso è rivolto a studenti del primo anno che hanno poche o nessuna conoscenza della materia. L'obiettivo formativo è mettere a conoscenza gli studenti delle principale categorie di analisi e comprensione sviluppate dall'antropologia culturale. Saranno inoltre in grado di comprendere i fondamenti del metodo etnografico.
Prerequisiti	Nessuno
Metodi didattici	Lezioni frontali. Visione e discussione di video. Nei limiti delle ossibilità, pratica di ricerca etnografica. Gli studenti avranno un ruolo attivo nel proporre e discutere brani di testi.
Modalità di verifica dell'apprendimento	Esame orale (tranne se altrimenti richiesto da esigenze specifiche). Valutazione della partecipazione degli studenti frequentanti alle presentazioni di testi, alle discussioni del materiale audiovisivo e alle parti pratiche.
Programma esteso	Il corso è un'introduzione all'antropologia culturale. Nata come studio dell'alterità lontana, l'antropologia si è progressivamente configurata come un sapere critico che s'interroga sui processi di costruzione delle identità e delle differenze nel mondo contemporaneo. Oltre ad introdurre le maggiori correnti teoriche e gli ambiti tematici della disciplina, il corso

intende familiarizzare gli studenti con le categorie fondanti dell'antropologia culturale e con i principi metodologici dell'etnografia. L'antropologia culturale è uno studio comparato della diversità umana. Attraverso l'osservazione di realtà culturali eterogenee la disciplina ha messo in evidenza i modi in cui le vite delle persone sono forgiate da condizioni materiali, rapporti sociali, immaginari, contingenze storiche e un'imponderabile parte di iniziativa creativa personale. Utilizzando alcuni testi e documentari etnografici, il corso introdurrà gli studenti ai principali ambiti di indagine dell'antropologia culturale: l'organizzazione sociale, il genere e la sessualità, il potere, la violenza, le risorse e lo scambio. Durante le lezioni verranno presentate alcune figure chiave che, nel corso del XX secolo, hanno contribuito a sviluppare i principali paradigmi teorici di cui la disciplina si è avvalsa. Il corso, inoltre, familiarizzerà gli studenti con i metodi della ricerca etnografica il cui principale obiettivo è documentare discorsi e pratiche (ma anche emozioni, sensazioni ecc.) appropriate in un dato contesto socio-culturale, cogliendo il punto di vista degli attori ed individuando le forze che agiscono sulle loro esistenze.



Testi in inglese

Language of learning	Italian
Contents	<p>This is an introduction to cultural anthropology. This discipline was born as the study of a very distant "otherness" - other people, other tribes, other habits - but has now evolved into a critical knowledge of identity processes throughout the world. It questions the construction of identity/difference in a vast array of different social domains.</p> <p>The course will give a brief overview of the main theoretical currents and objects of study. Its scope is to introduce the students to the fundamental categories of understanding developed within cultural anthropology.</p> <p>The course also introduces the student to the methodology typical of anthropology, ethnography, and its epistemology.</p>
Course material	<ol style="list-style-type: none"> 1) Appunti del corso 2) Dei F, 2016, Antropologia culturale, Il Mulino (Cap I, II, III, IV, V, XI, XIV, XV). 3) Cecconi, Arianna, 2012. I sogni vengono da fuori, EdIt. 4) Solinas, P., 2015, Colore di pelle, colore di casta, Mimesis. 5) Zecca Castel, Raül, 2017, Come schiavi in libertà. Vita e lavoro dei tagliatori di canna da zucchero haitiani in Repubblica Dominicana, Arcoiris.
Aims	<p>The course is meant for first-year students who have hardly any knowledge in anthropology.</p> <p>At the end of this course, the students are expected to know the basic categories of understanding developed by the discipline.</p> <p>They should also be familiar with the basic steps of ethnography.</p>
Previous knowledge	None
	Lectures, video sessions, practice of ethnographic research. The students will be required to contribute to the lessons through short presentations of texts and discussions.
Description of evaluation	Oral examination (except in special cases). Assessment of the students' involvement in text presentations, general discussions and specific debates about the audiovideo material which is going to be shown in class.
	This is an introduction to cultural anthropology. This discipline was born as the study of a very distant "otherness" - other people, other tribes, other habits - but has now evolved into a critical knowledge of identity processes throughout the world. It questions the construction of identity/difference in a vast array of different social domains.

The course will give a brief overview of the main theoretical currents and objects of study. Its scope is to introduce the students to the fundamental categories of understanding developed within cultural anthropology.

The course also introduces the student to the methodology typical of anthropology, ethnography, and its epistemology.

Through the observation of different cultures anthropology underlines how human lives are constructed by material conditions, social relationships, different imaginary landscapes, historical contingencies and an imponderable personal agency.

Through texts and videos, the course will introduce the students to the main domains of interest in contemporary anthropology: social organization, gender and sexuality, power, violence, resources and exchange.

In the course, we will introduce some of the main anthropologists who worked in the XXth century and contributed to the development of the main interpretive paradigms in the discipline.

We shall also become familiar, through practice and discussion, with the methods of ethnographic enquiry. How to document practices and discourses, emotions, feelings and visions, trying to explicit the “emic perspective” - that is, the subjects’ point of view - and its interplay with larger social forces.

Testi del Syllabus

Resp. Did.	BARGNA LEOPOLDO IVAN	Matricola: 001733
Anno offerta:	2018/2019	
Insegnamento:	E2001R028 - ANTROPOLOGIA DEI MEDIA	
Corso di studio:	E2001R - COMUNICAZIONE INTERCULTURALE	
Anno regolamento:	2016	
CFU:	8	
Anno corso:	3	
Periodo:	Secondo Semestre	

Testi in italiano

Lingua insegnamento	Italiano
Contenuti	<p>Il corso analizza le relazioni fra cultura e media in diversi campi fra cui il cinema, la fotografia, il film etnografico, i programmi televisivi, la video arte e internet. L'attenzione verrà rivolta in particolare a (1) rappresentazione mediatica della diversità culturale; (2) sviluppo dei media nelle società occidentali e del Sud del mondo; (3) forme sociali e culturali modellate dai vecchi e nuovi media.</p>
Testi di riferimento	<ul style="list-style-type: none">- Bargna I., a cura, 2018, Mediascapes. Pratiche dell'immagine e antropologia culturale, Milano, Mimesis- Bargna I., 2014, "Filming Food Cultural Practices in Cameroon. An Artistic and Ethnographic Work", Archivio di Etnografia, 1-2, pp. 111-133- Bargna I., 2007, "Giovani lupi dalle lunghe zanne. Metamorfosi dell'arte alla chefferie di Bandjoun", in M. L. Ciminelli, Immagini in opera: nuove vie in antropologia dell'arte, Napoli, Liguori- Jedlowski A., Santanera G., 2015, "Introduzione", in Lagos calling. Nollywood e la reinvenzione del cinema in Africa, A. Jedlowski e G. Santanera (a cura di), Roma, Aracne, pp. 11-24.- Ginsburg, F., 2002, "Screen Memories: Resignifying the Traditional in Indigenous Media", in Media Worlds. Anthropology on new terrain, Ginsburg F., Abu-Lughod L., Larkin B. (eds.), Berkeley, University of California Press. 39-57. <p>Agli studenti non frequentanti è richiesta anche la lettura di: Pennacini C., 2005, Filmare le culture. Un'introduzione all'antropologia visiva, Roma, Carocci, pp.164</p>
Obiettivi formativi	<p>Conoscenza e comprensione - Gli studenti acquisiranno solide conoscenze di base dei temi e problemi dell'antropologia dei media attraverso un'analisi comparativa delle società e culture contemporanee. Capacità di applicare conoscenze e comprensione - Le conoscenze verranno apprese attraverso l'analisi di casi specifici tratti dalla letteratura o filmografia antropologica e da casi concreti presi dall'esperienza personale, individuale e collettiva, che gli studenti hanno dei media.</p> <p>Obiettivi del corso sono anche la promozione dell'autonomia di giudizio sia in riferimento a questioni teoriche che a situazioni concrete, il rafforzamento delle abilità comunicative (capacità di variare registro espressivo a seconda delle tematiche e delle situazioni) e delle capacità di apprendimento (attraverso l'esercizio dell'analisi critica, della discussione e della risoluzione di problemi).</p>

Prerequisiti	Non è richiesta alcuna conoscenza specifica di antropologia dei media
Metodi didattici	Lezione frontale e discussione; uso interattivo di powerpoint, video, internet
Modalità di verifica dell'apprendimento	Esame orale, attraverso domande miranti a verificare le conoscenze acquisite (testi in bibliografia e, per i frequentanti, gli argomenti trattati nel corso) e la capacità di stabilire connessioni fra teorie, temi e casi di studio diversi.
Programma esteso	<p>Il corso analizza le relazioni fra cultura e media in diversi campi fra cui il cinema, la fotografia, il film etnografico, i programmi televisivi, la video arte e internet. L'attenzione verrà rivolta in particolare a (1) la rappresentazione mediatica della diversità culturale; (2) lo sviluppo dei media nelle società occidentali e nel Sud del mondo; (3) le forme sociali e culturali modellate dai vecchi e nuovi media.</p> <p>Un'attenzione particolare verrà dedicata (1) alle dinamiche sociali e culturali della rappresentazione del dolore; (2) all'uso attivo degli small media in situazioni di precarietà sociale; (3) alla mediazione culturale esercitata dai media (quelli usati dall'antropologo e quelli usati dalle persone con cui interagisce) nella ricerca etnografica .</p>



Testi in inglese

Language of learning	Italian
Contents	The course analyses the relationships between culture and media in a number of domains, including: cinema, photography, ethnographic films, TV programs, video art, and internet. The focus will be on (1) problems in representation of cultural diversity through the media; (2) the development of media in Western societies and non-Western communities; (3) the social and cultural formations shaped by old and new media practices.
Course material	<p>Bargna I., 2014 "Filming Food Cultural Practices in Cameroon. An Artistic and Ethnographic Work", <i>Archivio di Etnografia</i>, 1-2: 111-133</p> <p>Bargna I., 2012, "Between Hollywood and Bandjoun: art activism and anthropological ethnography into the mediascape", <i>Journal des anthropologues</i>, 129-130: 101-130</p> <p>Finnegan R., 2002, <i>Communicating. The Multiple Modes of Human Interconnection</i>, London, Routledge, 336 pages</p> <p>Mazzarella W., 2004, "Culture, Globalization, Mediation", <i>Annual Review of Anthropology</i>, 33: 345-367</p> <p>Santanera, G., 2013, "Consuming Nollywood in Turin, Italy", in <i>Global Nollywood: The transnational dimensions of an African video film industry</i>, Bloomington, Indiana University Press. 245-263.</p> <p>Non-attending students must also read: Ginsburg F., Abu-Lughod L., Larkin B. (eds.), 2002, <i>Media Worlds. Anthropology on new terrain</i>, Berkeley, University of California Press (pages: 1-89; 115-133; 171-186; 264-300)</p>
Aims	<p>Knowledge and understanding - Solid basic knowledge of the themes and problems of media anthropology through a comparative analysis of contemporary societies and culture.</p> <p>Applied knowledge and understanding - The knowledge will be acquired through the analysis of specific case</p>

studies drawn from ethnographic films and books, and through connections with the personal experiences of the students.

Communication skills and making judgements will be increased through problem solving strategies, and collective discussions about theoretical and practical issues, requiring the students to take a stand.

Previous knowledge

No specific knowledge about media anthropology is required

Lectures and discussion; interactive use of powerpoint, video, and internet

Description of evaluation

Oral exam: questions will assess students' knowledge of the texts and, for attending students only, the subjects discussed in class; questions will also assess students' ability to establish connections between different theories, topics, and case studies.

The course analyses the relationships between culture and media in a number of domains including: cinema, photography, ethnographic film, TV programs, video art and internet. The focus will be on (1) problems in representation of cultural diversity through media; (2) the development of media in Western societies and non-Western communities; (3) the social and cultural formations shaped by old and new media practices. Particular attention will be paid to (1) the social and cultural dynamics of the representation of suffering; (2) the active use of small media within contexts of social insecurity; (3) cultural mediation enacted by media (used by both the anthropologist and his/her informants) during ethnographic research.

Testi del Syllabus

Resp. Did.

VAN AKEN MAURO IVO

Matricola: 001921

Anno offerta:

2018/2019

Insegnamento:

E2001R027 - ANTROPOLOGIA DELLA CONTEMPORANEITÀ

Corso di studio:

E2001R - COMUNICAZIONE INTERCULTURALE

Anno regolamento:

2016

CFU:

8

Anno corso:

3

Periodo:

Primo Semestre



Testi in italiano

Lingua insegnamento

Italiano

Contenuti

Titolo: "Tempi che cambiano": crisi, futuro e immaginazione culturale

Leggere le diversità e somiglianze culturali nel contesto contemporaneo significa comprendere l'accelerazione dei processi di globalizzazione: il restringimento dello "spazio", l'intensificazione delle forme di incontro di molteplici modelli culturali nelle medesime località, le idee e pratiche di multiculturalismo nei nuovi palcoscenici globali, lo schiacciamento sul presente, aspetti che l'antropologia ha sempre studiato a partire da contesti locali e dal punto di vista degli attori sociali attraverso l'analisi etnografica.

La prima parte del corso offrirà gli strumenti per leggere diversi modelli di umanità nel traffico di culture del presente, come "contemporanei" ciò nello stesso tempo comune: per molto tempo, e ancora oggi nel senso comune, lo spartiacque tra "noi" e gli "altri" si è giocato su dicotomie tra modernità/tradizione, sviluppo/sottosviluppo, cioè su scale temporali, dove altri sono stati posizionati i tempi antichi e fossilizzati, "fuori dal tempo", non a noi contemporanei. Leggere le culture nella contemporaneità è comprendere le distanze e le contiguità ma soprattutto comprendere noi e altri nello stesso tempo. L'attenzione verrà quindi dedicata alle forme di sincretismo, ibridazione, reinvenzione culturale partendo dal presupposto che ogni cultura, in quando sistema dinamico, è sempre già "multiculturale".

Nella parte monografica due questioni principali verranno affrontate del contemporaneo nelle culture:

1- I nostri tempi caratterizzati da modernità multiple e in crisi, da chiusure identitarie e profusioni di muri e la sconvolgente crescita delle forme di ineguaglianza, a casa nostra e altrove; le pratiche e le prospettive di migranti e rifugiati nell'incontro con l'assistenza e con l'Italia mostrano aspetti anche di creatività culturale, di vulnerabilità e di ridefinizione delle reti di solidarietà, dove la dimensione del futuro e dell'immaginazione come pratica sociale sono un veicolo centrale.

2-I nostri tempi e la contemporaneità sono caratterizzati da un altro elemento di forte cambiamento: il "tempo che cambia", non più quello cronologico, ma meteorologico, che forte impatto ha sulle culture e sulle società tradizionalmente studiate dall'antropologia nei "Sud" del mondo. Verranno analizzati diversi aspetti: le forme di socializzazione della

“natura”, un concetto in crisi della nostra modernità, nelle diverse culture oggi; i mondi sociali dell’acqua come sentinella locale dei cambiamenti climatici globali (i sistemi di cooperazione e di condivisione delle risorse, la perdita di autonomia locale, sistemi agro-pastorali nel sud del mondo, forme di sostenibilità e di relazione ambientale) e le risposte e strategie culturali nell’affrontare una questione che accomuna le culture nello stesso tempo di “crisi” e sotto lo stesso cielo. I temi dell’ambiente e del cambiamento climatico sono infatti questioni culturali, che comprendono l’immaginazione, la produzione e l’invenzione culturale e sociale.

Testi di riferimento

M. Van Aken, 2013, La diversità dell’acqua, Lungavilla, Altravista

Obiettivi formativi

L’insegnamento, attraverso forme di partecipazione e attivazione di uno spazio di comunicazione sui temi del corso, e con una costante e partecipata frequenza alle lezioni intende promuovere i seguenti apprendimenti sulle dinamiche del cambiamento, del contemporaneo e del traffico culturale:

Conoscenza e comprensione - Gli studenti impareranno ad orientarsi a leggere le forme di comunicazione e riproduzione delle culture nel cambiamento prendendo distanza da modelli culturalisti sempre più in voga nel senso comune e nei media, che isolano le “identità” culturali. Capacità di applicare conoscenze e comprensione - Gli studenti impareranno a comprendere le dinamiche globali (migrazioni, lavoro, ambiente) partendo da come queste prendono corpo a livello locale e dal “punto di vista degli attori sociali”, attraverso lo studio di casi etnografici e acquisendo consapevolezza dei diversi modelli culturali e delle forme di etnocentrismo in gioco “a casa nostra”: cogliere le diversità ma anche le somiglianze è la base per applicare queste conoscenze.

Obiettivi del corso sono anche la capacità di autonomia di giudizio e il rafforzamento delle abilità comunicative e delle capacità di apprendimento affrontando i fra/intendimenti e le incomprensioni come lavoro anche collettivo, di capacità di analizzare e apprendere i temi del corso attraverso lavori di gruppo e di interazione come esperienza didattica, come spazio di comunicazione attivo e non individualistico.

Prerequisiti

Nessuno

Metodi didattici

La lezione frontale sarà anche obliqua e circolare, non semplice erogazione di materiale ma dialogo, analisi comune di casi etnografici di studi caso co-adiuvati da Power Point come appoggio audi-visivo alle lezioni (e non come sintesi delle lezioni). Si utilizzeranno brani di musica “popolare” nel senso più ampio, per introdurre, attraverso l’analisi comune, i temi centrali del corso.

Altre informazioni

Materiali didattici (online, offline):

Alcune slide saranno caricate online, come una dispensa di materiale didattico.

Durata dei programmi:

I programmi valgono due anni accademici.

Modalità di verifica dell'apprendimento

La prova finale consisterà in un esame orale in cui il docente con le proprie domande verificherà le conoscenze acquisite nell’ambito dell’antropologia della contemporaneità e l’acquisizione degli strumenti e chiavi di lettura proposti durante il corso. L’esame è pensato non come il primo colloquio, ma l’ultimo dopo lo spazio di comunicazione del corso.

Programma esteso

1-Appadurai, A., 2012, Modernità in polvere, Raffaello Cortina, Milano (capitoli: Introduzione, 1, 2, 4, 8).

2-Van Aken, M., 2012, La diversità dell’acqua, ed. Altravista, Lungavilla (disponibile anche edizione e book contattando l’editore; eccetto pp. 58-60; 121-126; 162-189; 225-234; 260-278; 285-310, 319-328).

3- Pinelli B., (a cura), Migrazioni e asilo politico, Rivista di Antropologia, n.15 (2013), scaricabile da: <https://www.ledijournals.com/ojs/index>.

php/antropologia/issue/view/20

4-Dispensa "conTEMPOraneo" di articoli da scaricare sulla pagina moodle di e learning, con l'avvio del corso.

Per non frequentanti:

5-Cecconi, A., 2012, I sogni vengono da fuori. Esplorazioni sulla notte nelle Ande Peruviane, Ed.It press.



Testi in inglese

Language of learning

Italian

Contents

Title: "The times they are changin'": crisis, future and cultural imagination

Understanding cultural diversity and similitude in the contemporary context refers to some main aspects: the acceleration of globalization process, of shrinkage of space dimensions, the intensification of cultural encounters in the same localities, the ideas and practices of multiculturalism on the new global ecumene, the shrinking on the present dimension, aspects that anthropology has always been studying departing from local contexts and from the perspectives of social actors through ethnographic analysis

The introductory part of the course will offer the tools to read some main aspects of the traffic of cultures of present time, where cultures stands as contemporaneous, i.e. in the same common time: for many decades, and today in common sense, le gran partage between We and the Other has been based on dichotomies as modernity/tradition, developed/underdeveloped, thus on temporal hierarchical scales, where the Other have been classified as antique or out of or frozen in time, thus non contemporary to us. Reading cultures today means understanding the distances and contiguities between us and them at the same time. Attention will be thus devoted to dynamic of cultural syncretism, hybridization, taking as standpoint the fact that any culture, as dynamic symbolic system is already multicultural.

In the monographic part of the course two main questions will be deal of contemporaneity of cultures:

1-Our times characterized by multiple modernities, by sense of crisis, by identity closures and spreading of borders, and by the tragic increase of pattern of inequalities, at home and abroad: the practices and perspectives of migrant and refugees in the encounter with assistance and with Italy show also important aspects of cultural creativity, of vulnerability and of redefinition of solidarity networks, where the dimension of future and of imagination as cultural practice are the main tool in understanding present time.

2-Our times are also characterized by another main dynamic of change: "the changing weather", which refers not to chronological time, but to meteorological time, which has a severe impact on cultures and societies.

Some main aspects will be dealt with: the patterns of socialization of "nature" (a concept in crisis in our modernity) in different cultures today, the social "water worlds" as main sentinel of global and local climate changes (the system of cooperation of common pool resources, the loosing of local economic autonomy, patterns of sustainability and of environmental relatedness) and the cultural responses and strategies in facing an issue that is shared by all in atmospheric overheating due to

carbon fossil emission, all under the same sense of crisis and weather dynamic. Issues of environment and of climate change are in fact very much cultural issues linked to cultural imagination, of cultural and social invention and not just technical or engineering sectors.

Course material

M. Van Aken, 2013, *La diversità dell'acqua*, Lungavilla, Altravista

Aims

Lectures will be based on active participation and on a common space of communication on the issues of the course, with constant participation of students, and it will promote the understanding of following tools on the traffic of cultures:

Knowledge and comprehension: students will learn in reading the patterns of communication and of reproduction of cultures in change, taking distance from culturalist models more and more widespread that isolate cultural identity and change.

Capability in applying knowledge and comprehension: students will learn in understanding global cultural dynamic (migrations, work, environment) departing on the shape they take place on the local contexts and from the perspectives of local social actors, through the study of ethnographic case studies and by acquiring awareness of the diverse cultural models and of the ethnocentric patterns at stake in their perspectives.

Objectives of the course are not merely the capability in autonomous judgement and reflection, learning through mis/understandings, but the capability in learning in group and cooperation through interaction of the learning experience and as collective space of communication.

Previous knowledge

None

Lectures will not be just a supply of data, but active dialogue and common analysis of ethnographic cases, helped by the use of Power Points for audio-visual material, and the analysis of popular musical texts will help introducing the main issues of the course.

Didactic material:

Some PP slides will be charged online, with some lecture material.

For incoming Erasmus students and English speaking student, being the course held in Italian, a specific program can be envisioned.

As didactic material Power Points and part of the program will be downloadable from the e-learning page of the course

Validity of the programs is two years.

Description of evaluation

The exams consist in an oral dialogue through questions to verify the acquisition of knowledge and tools of the course in santrhopology of contemporary cultural dynamics. The exam stands as a final dialogue after the space of communication of the course.

1-Appadurai, A., 2012, *Modernità in polvere*, Raffaello Cortina, Milano (capitoli: Introduzione, 1, 2, 4, 8).

2-Van Aken, M., 2012, *La diversità dell'acqua*, ed. Altravista, Lungavilla (disponibile anche edizione e book contattando l'editore; eccetto pp. 58-60; 121-126; 162-189; 225-234; 260-278; 285-310, 319-328).

3- Pinelli B., (a cura), *Migrazioni e asilo politico*, *Rivista di Antropologia*, n.15 (2013), scaricabile da: <https://www.ledijournals.com/ojs/index.php/antropologia/issue/view/20>

4-Dispensa "conTEMPOraneo" di articoli da scaricare sulla pagina moodle di e learning, con l'avvio del corso.

For non-attending students:

5-Cecconi, A., 2012, *I sogni vengono da fuori. Esplorazioni sulla notte nelle Ande Peruviane*, Ed.It press.

Testi del Syllabus

Resp. Did.	CARMAGNOLA REMIGIO PIERO FULVIO	Matricola: 001161
Anno offerta:	2018/2019	
Insegnamento:	E2001R006 - ESTETICA	
Corso di studio:	E2001R - COMUNICAZIONE INTERCULTURALE	
Anno regolamento:	2017	
CFU:	8	
Anno corso:	2	
Periodo:	Secondo Semestre	

Testi in italiano

Lingua insegnamento	ITALIANO
Contenuti	<p>TITOLO: Edipo. Dal mito all'estetica.</p> <p>Dall'epoca della sua rappresentazione in Arttene, verso la metà del V Secolo a.C. , la figura di Edipo ha continuato a vivere nella letteratura e nell'arte. Alla fine del XIX Secolo Freud ha segnato una tappa fondamentale in questo percorso, e Edipo è diventato un emblema della condizione psichica dell'individuo occidentale, al di là del tempo. Il corso si propone di esaminare la natura del mito e di percorrere alcune delle sue tappe fino alle interpretazioni contemporanee. Che ne è oggi della figura di Edipo, in una situazione "post-edipica"?</p>
Testi di riferimento	<p>A - dispense (SARANNO DISPONIBILI PRESSO fronteretro, Viale Sarca 191) B - F. Carmagnola, Il mito profanato, Meltemi C - F. Duerrenmatt, La morte della Pizia, Adelphi D - Sofocle - Edipo Re (ci sono varie traduzioni, per es. quella di Ungaretti, Oscar Mondadori, oppure Edipo Re, Edipo a Colono, trad. Lombardo radice, Einaudi) E - P.P.Pasolini, Edipo re (1967)</p>
Obiettivi formativi	<ul style="list-style-type: none">- Conoscenza: Capacità di analizzare e distinguere le diverse posizioni in merito all'argomento principale- Argomentazione: Capacità di sostenere un'argomentazione il più possibile completa e coerente in merito
Prerequisiti	Nessuno in particolare
Metodi didattici	<ul style="list-style-type: none">- Lezione frontale- Proiezione di film e documenti visivi- Gruppi di lavoro su specifici temi e argomenti
Modalità di verifica dell'apprendimento	L'esame consisterà in un colloquio orale, in cui al Candidato verrà richiesto di esprimersi su un tema o un argomento che ritiene particolarmente importante e interessante per la sua formazione. Seguirà una discussione con il docente, destinata ad approfondire l'argomentazione e/ o a mettere in campo ulteriori argomenti di approfondimento.

Programma esteso

Il corso si divide in tre parti:

A- Parte introduttiva: Il mito in generale, e il mito oggi

B- Lettura e discussione del ciclo di Edipo, e in particolare dell' Edipo Re

C- Alcune rilevanti interpretazioni contemporanee: Freud, Lévi-Strauss, Kerényi, Propp, Detienne, Vernant, Starobinski e altre.



Testi in inglese

Language of learning

ITALIAN

Contents

TITLE: Oedipus from myth to aesthetics.

Starting from early representation in Athens, mid of Fifth Century b.C, till our modern times, the powerful mythical character of Oedipus Tyrannos has given birth to deep and lasting influences on western culture, through literature and arts.

At the end of XIX Century, the radical Freudian innovation put the name and the fate of Theban ancient king as a main emblem of psychic, trans-historical human condition.

We analyze in this course the structure of the myth, and his contemporary occurrences and interpretations, and try an answer to the question: what about Oedipus now, in post-oedipal times?

Course material

A - Lecture notes and text anthology

B - Other texts

B1 - Carmagnola, Il mito profanato; B2 - Duerrenmatt, La morte della Pizia;

B3 - Sofocle, Edipo Re, Edipo a Colono;

B4 - Movie: P.P. Pasolini, Edipo Re (1967)

Aims

A - Knowledge: to become able to analyze and display several interpretations about main arguments: history and structure of Theban Cycle, role and influence of this characters in contemporary culture and arts, on the way from myth to aesthetics

B - Reasoning: to be able to carry a coherent conversation about these themes and subjects

Previous knowledge

None

- Frontal lesson

- Movie show and discussion

- Research groups about specific topics

Description of evaluation

Students are required to display, during the conversation, themes and subjects they believe to be important for their learning process and personal cultural training.

The following discussion will probe their skills to bring up further themes and questions concerning other relevant topics.

Three main parts:

A - Introduction. Myth: structure, evolution and contemporary occurrences

B - Lectures and analysis about tragedies from mythological Theban Cycle (particularly Oedipus Rex)

C - Analysis and discussion about some contemporary main interpretations: Freud, Lévi-Strauss, Kerényi, Propp, Detienne, Vernant, Starobinski .

Testi del Syllabus

Resp. Did.

IANNACCARO GABRIELE

Matricola: 001589

Anno offerta:

2018/2019

Insegnamento:

E2001R004 - ETNOLINGUISTICA

Corso di studio:

E2001R - COMUNICAZIONE INTERCULTURALE

Anno regolamento:

2017

CFU:

8

Anno corso:

2

Periodo:

Primo Semestre



Testi in italiano

Lingua insegnamento

Italiano

Contenuti

L'etnolinguistica indaga il rapporto tra i comportamenti linguistici codificati all'interno di gruppi sociali e il quadro socio-antropologico in cui tali comportamenti si manifestano, laddove la sociolinguistica studia la variazione linguistica in relazione alle condizioni sociali del parlante e delle comunità linguistiche.

Questo corso introduce ai concetti e ai temi di ricerca chiave dell'etnolinguistica e della sociolinguistica, in una prospettiva interdisciplinare che valorizza le connessioni con gli altri campi della ricerca linguistica e socio-antropologica, e incoraggia il riconoscimento di fenomeni e temi etno- e sociolinguistici all'interno dello studio delle lingue europee ed extraeuropee e della pratica linguistica quotidiana.

Testi di riferimento

- Giorgio Raimondo Cardona, Introduzione all'Etnolinguistica, Torino, UTET 2006
- Gaetano Berruto, Fondamenti di Sociolinguistica, Bari: Laterza 1995
- Stefania Giannini, Stefania Scaglione (acd), Introduzione alla sociolinguistica, Roma: Carocci 2003
- Gabriele Iannaccaro, Vincenzo Matera (acd), La lingua come cultura, Torino: UTET 2009
- Gabriele Iannaccaro, Vittorio Dell'Aquila, La pianificazione linguistica. Lingue, società, istituzioni, Roma: Carocci 2004

Obiettivi formativi

Con questo insegnamento, con una auspicabilmente costante e partecipata frequenza alle lezioni, si intendono promuovere i seguenti apprendimenti, in termini di:

- Conoscenze e comprensione: gli studenti acquisiranno conoscenze di base, e tuttavia solide e sistematiche, dei temi e problemi dell'etnolinguistica e della sociolinguistica.
- Capacità di mettere in relazione conoscenze e modelli fra loro differenziati: gli studenti sapranno sintetizzare in modo efficace le conoscenze acquisite valorizzando le connessioni con le altre discipline linguistiche e socio- antropologiche
- Capacità di applicare conoscenze e modelli: gli studenti impareranno a usare i concetti e i temi dell'Etnolinguistica e della Sociolinguistica nell'analisi critica di contesti plurilingui e multiculturali nell'interazione sociale, sviluppando un'attitudine al confronto costruttivo fra realtà differenti e all'individuazione di reti di somiglianze e differenze; in particolare saranno in grado di interpretare in chiave etno-sociolinguistica le particolarità delle diverse lingue e culture con le quali vengono in contatto.

Sul versante dell'autonomia di giudizio e del rafforzamento delle abilità comunicative, l'insegnamento sollecita gli studenti a formulare in modo indipendente la propria opinione e ad argomentarla in modo efficace. La capacità di apprendimento è stimolata attraverso la partecipazione attiva alle lezioni, la presentazione e discussione dei materiali e dei casi studio forniti dal docente e attraverso percorsi di ricerca e approfondimento bibliografico dei concetti e dei temi affrontati, anche in vista della prova finale.

Prerequisiti	Buona conoscenza della Linguistica Generale.
Metodi didattici	La didattica è basata su lezioni frontali e dialogate, con proiezione e discussione di immagini e analisi di esempi concreti e casi di studio tratti dalle situazioni etno- e sociolinguistiche europee e non europee.
Modalità di verifica dell'apprendimento	La prova finale è composta di un esame scritto, basato sulle nozioni apprese durante il corso o ricavate dai saggi proposti nella bibliografia di accompagnamento, e di un eventuale esame orale -facoltativo - di ulteriore approfondimento. I candidati che superano la prova scritta potranno convalidare il voto immediatamente o, se lo desiderano, possono sostenere un colloquio. Criteri di valutazione : I metodi di verifica privilegiano la solidità delle competenze acquisite e la capacità degli studenti di analizzare etno- e sociolinguisticamente situazioni plurilingui e multiculturali.
Programma esteso	Sarà disponibile a settembre.



Testi in inglese

Language of learning	Italian
Contents	Ethnolinguistics investigates the relationship between codified linguistic behaviors within social groups and the socio-anthropological framework in which such behaviors are manifested. Sociolinguistics studies linguistic variation in relation to the social conditions of the speakers and their linguistic communities. This course introduces the key research concepts and themes of ethnolinguistics and sociolinguistics, in an interdisciplinary perspective that enhances connections with other fields of linguistic and socio-anthropological research, and encourages the recognition of ethno- and socio-linguistic phenomena and themes.
Course material	- Giorgio Raimondo Cardona, Introduzione all'Etnolinguistica, Torino, UTET 2006 - Gaetano Berruto, Fondamenti di Sociolinguistica, Bari: Laterza 1995 - Stefania Giannini, Stefania Scaglione (acd), Introduzione alla sociolinguistica, Roma: Carocci 2003 - Gabriele Iannàccaro, Vincenzo Matera (acd), La lingua come cultura, Torino: UTET 2009 - Gabriele Iannàccaro, Vittorio Dell'Aquila, La pianificazione linguistica. Lingue, società, istituzioni, Roma: Carocci 2004
Aims	The course aims to promote the following skills: - Knowledge and understanding: students will acquire basic, yet solid and systematic knowledge of the themes and problems of ethnolinguistics and sociolinguistics. - Ability to relate differentiated knowledge and models: students will be able to effectively synthesize the acquired knowledge, enhancing connections with other linguistic and socio-anthropological disciplines - Ability to apply knowledge and models: students will learn to use the

concepts and themes of Ethnolinguistics and Sociolinguistics in the critical analysis of plurilingual and multicultural contexts in social interaction, developing an attitude to constructive confrontation between different realities and identification of networks of similarities and differences. In particular, they will be able to interpret, in an ethno-sociolinguistic key, the particularities of the different languages and cultures with which they come in contact.

Autonomy of judgment and the strengthening of communication skills: the course urges students to formulate their opinions independently and to argue it effectively. The ability to learn is stimulated through active participation in lectures, presentation and discussion of materials and case studies provided by the teacher and through research paths and in-depth study of the concepts and themes addressed, also in view of the final exam.

Previous knowledge	Good knowledge of General Linguistics
	Teaching is based on lectures and dialogues, with projection and discussion of images and analysis of concrete examples and case studies drawn from European and non-European ethno- and socio-linguistic situations.
Description of evaluation	Written exam, based on the concepts learned during the course or taken from the essays proposed in the accompanying bibliography, followed by and a possible oral optional examination Evaluation criteria privilege the solidity of the acquired skills and the ability of the students to analyze ethno- and socio-linguistically plurilingual and multicultural situations.
	It will be available in September.

Testi del Syllabus

Resp. Did.	SQUARCINA ENRICO	Matricola: 001941
Anno offerta:	2018/2019	
Insegnamento:	E2001R029 - GEOGRAFIA CULTURALE	
Corso di studio:	E2001R - COMUNICAZIONE INTERCULTURALE	
Anno regolamento:	2016	
CFU:	8	
Anno corso:	3	
Periodo:	Secondo Semestre	

Testi in italiano

Lingua insegnamento	Italiano
Contenuti	Il programma è diviso in tre moduli d'apprendimento: 1) Nel primo modulo saranno forniti gli strumenti (teorici e metodologici) per una comprensione critica dei temi chiave della geografia culturale. 2) Nel secondo modulo saranno introdotti i principali concetti della geografia umana con particolare attenzione alla loro valenza culturale con un approccio critico. 3) Il terzo modulo si propone di mostrare come i principali temi della geografia umana e della geografia culturale possano essere applicati ad uno spazio concreto e poco conosciuto: il mare.
Testi di riferimento	Bonazzi A. (2011), Manuale di geografia culturale, Roma-Bari, Laterza. Dell'Agnese E. (a cura) (2009), Geo-grafia. Strumenti e parole, Milano, Unicopli. Squarcina E., (2015), L'ultimo spazio di libertà. Un approccio umanistico e culturale alla geografia del mare, Milano, Guerini. Due saggi a scelta tratti da: H. Bauder and S. Engel-Di Mauro (a cura di) Critical geographies: a collection of readings, E-edition, http://www.praxis-epress.org/availablebooks/introcriticalgeog.html
Obiettivi formativi	Il corso si propone come obiettivo principale di introdurre gli studenti a una riflessione critica sui contenuti teorici e sulla pratica della geografia culturale, esaminando alcuni termini chiave del discorso geografico contemporaneo.
Prerequisiti	Nessuno
Metodi didattici	Lezioni frontali, gruppi seminariali, presentazioni PPT
Altre informazioni	Per i frequentanti saranno proposte delle letture integrative da presentare in aula che sostituiranno parte del programma
Modalità di verifica dell'apprendimento	Esame orale. L'esame consisterà in un colloquio volto alla verifica della conoscenza dei principali concetti della geografia culturale e della capacità di applicarli in modo critico a contesti differenziati.

Programma esteso	La nuova geografia culturale, Spazio e tempo, Regione, Il linguaggio cartografico, Territorio, luogo e identità, Ambiente e sostenibilità, Paesaggio, Beni culturali, Sviluppo, Genere, Gli spazi marini come regioni, luoghi, spazi simbolici e spazi identitari.
-------------------------	--

Testi in inglese

Language of learning	Italian
Contents	The program is divided into three learning modules. In the first module tools (theoretical and methodological) will be provided for a critical understanding of the key themes of cultural geography. In the second module the lecturer will introduce the main concepts of human geography with particular attention to their cultural value with a critical approach. The third module aims at showing how human geography and cultural geography key topics can be applied to a little known space: the sea.
Course material	Bonazzi A. (2011), Manuale di geografia culturale, Roma-Bari, Laterza. Dell'Agnese E. (a cura) (2009), Geo-grafia. Strumenti e parole, Milano, Unicopli. Squarcina E., (2015), L'ultimo spazio di libertà. Un approccio umanistico e culturale alla geografia del mare, Milano, Guerini. Two essays chosen by: H. Bauder and S. Engel-Di Mauro (a cura di) Critical geographies: a collection of readings, E-edition, http://www.praxis-epress.org/availablebooks/introcriticalgeog.html
Aims	Main objective of this course is to expand students' abilities in critical thinking on the nature and practice of geography, and to examine some of the key concepts in contemporary geographical inquiry.
Previous knowledge	None
	Lectures, seminars and PPT presentations
	A list of selected readings will be proposed to attending students. These will be then exposed during the lectures. A section of the general program is therefore substituted by supplementary readings
Description of evaluation	The exam will consist of an interview to test the knowledge of the main concepts of cultural geography and the ability to apply them in a critical way to differentiated contexts.
	The new cultural geography, Space and time, Region, The cartographic language, Territory, place and identity, Environment and sustainability, Landscape, Cultural heritage, Development, Gender,

Marine spaces such as regions, places, symbolic spaces and identity spaces.

Testi del Syllabus

Resp. Did.	BRUGNATELLI VERMONDO	Matricola: 001215
Anno offerta:	2018/2019	
Insegnamento:	E2001R038 - ISTITUZIONI DI CULTURA ARABA	
Corso di studio:	E2001R - COMUNICAZIONE INTERCULTURALE	
Anno regolamento:	2018	
CFU:	6	
Anno corso:	1	
Periodo:	Secondo Semestre	

Testi in italiano

Lingua insegnamento	Italiano
Contenuti	Elementi di storia del mondo arabo, dall'età preislamica alle "primavere arabe" Elementi di religione islamica Elementi di letteratura araba
Testi di riferimento	* Carole Hillenbrand, Islam. Una nuova introduzione storica, ed. Einaudi * Paolo Branca, I musulmani, ed. Il Mulino * Vermondo BrugnateLLi, Libia inedita, ed. L'Asino d'oro * Marcella Emiliani, La terra di chi? Geografia del conflitto arabo-israeliano-palestinese, ed. il Ponte
Obiettivi formativi	<p>Con questo insegnamento, con una costante e partecipata frequenza alle lezioni, si intendono promuovere i seguenti apprendimenti, in termini di:</p> <p>Conoscenze e comprensione Il corso si pone l'obiettivo di far acquisire agli studenti un bagaglio di conoscenze di base riguardo a temi e problemi del mondo arabo e della sua cultura. Sapranno sintetizzare in modo efficace le conoscenze acquisite valorizzando le specificità della cultura araba in relazione alle altre culture ed ai dibattiti socio-culturali in corso nel resto del mondo, integrando queste nuove informazioni con le conoscenze acquisite in altre discipline.</p> <p>Capacità di mettere in relazione conoscenze e modelli fra loro differenziati Gli studenti impareranno a usare i concetti e i temi della cultura araba nell'analisi critica di contesti di vita quotidiani, ambienti di lavoro e interazione sociale, sviluppando un'attitudine al confronto costruttivo fra realtà differenti, e all'individuazione di reti di somiglianze e differenze.</p> <p>Capacità di applicare conoscenze e modelli Per quanto riguarda l'autonomia di giudizio e il rafforzamento delle abilità comunicative, l'insegnamento sollecita gli studenti a formulare in modo indipendente la propria opinione e ad argomentarla in modo efficace. La capacità di apprendimento è stimolata attraverso la partecipazione attiva alle lezioni, alla presentazione e discussione dei materiali forniti dal docente e di quelli proposti dagli studenti attraverso percorsi di ricerca e approfondimento bibliografico dei concetti e dei temi affrontati, anche in vista della prova.</p>

Prerequisiti	Buona conoscenza della lingua italiana e possesso di adeguate capacità di apprendimento e ragionamento. Una conoscenza basilica dell'alfabeto arabo e dei primi rudimenti della lingua araba possono essere utili ma non sono indispensabili.
Metodi didattici	Le consuete lezioni frontali, grazie alle più recenti apparecchiature didattiche di cui sono dotate ormai tutte le aule, si avvarranno dei più avanzati supporti multimediali. Gli studenti saranno incoraggiati a dialogare col docente, non solo per porre domande ma anche per proporre e condividere esperienze e percorsi formativi personali. Nel caso lo si ritenesse opportuno, per necessità didattiche più rigorose, non è escluso il ricorso alla tecnica pedagogica araba della falaqa.
Altre informazioni	Gli studenti che desiderino parlare col docente sono invitati a prendere un appuntamento tramite e-mail vermondo.brugnatelli@unimib.it
Modalità di verifica dell'apprendimento	Accertamenti in itinere con il coinvolgimento, in vario modo, degli studenti frequentanti, e per tutti prova finale con esame orale dove gli studenti dovranno riepilogare l'itinerario concettuale e tematico compiuto e proporre un percorso individuale di lettura e argomentazione a partire dai testi del programma. Con successive domande, il docente verificherà la solidità delle competenze acquisite nel settore della cultura araba e la capacità degli studenti di stabilire confronti e connessioni con altri insegnamenti del corso di laurea.
Programma esteso	<p>La lingua araba e la scrittura araba Presentazione delle più antiche iscrizioni in lingua araba. Le lingue camito-semitiche. L'alfabeto nabateo e la nascita e lo sviluppo dell'alfabeto arabo.</p> <p>L'Arabia preislamica Caratteristiche fisiche dell'Arabia. Risorse economiche. Organizzazione politica e sociale. Il sistema tribale. Le religioni dell'Arabia preislamica. Ruolo della Mecca e degli altri santuari. Contatti con cristianesimo, ebraismo e zoroastrismo</p> <p>Maometto Dati biografici su Maometto. Fonti sulla vita di Maometto. Giovinezza, matrimonio, rivelazione e Egira. La carta di Medina. Le battaglie dell'Islam. La vittoria e il pellegrinaggio dell'addio. La morte.</p> <p>Il Corano Caratteristiche del Corano, formali e contenutistiche.</p> <p>Il califfato La creazione del califfato alla morte di Maometto. Prerogative e metodo di scelta del Califfo. I califfi "ben guidati". Storia dei primi califfi dell'Islam. Le lotte di Ali per il Califfato. Battaglia del Cammello. Arbitrato di Siffin Affermazione, caratteristiche e durata del califfato omayyade Il califfato abbaside: sua instaurazione, caratteristiche, durata Il progressivo disfacimento dello stato Abbaside. Dinastie occidentali (in particolare Aloravidi, Almohadi, Fatimidi). Selgiuchidi, turchi, mongoli.</p> <p>Gli Ottomani Nascita e sviluppo dell'impero ottomano. La conquista di Costantinopoli. Le conquiste in Europa e nel Mediterraneo. La spedizione di Napoleone in Egitto.</p> <p>Il colonialismo Lo sviluppo del colonialismo europeo nel mondo e in particolare nei paesi arabi. La prima guerra mondiale e l'uscita di scena della Turchia.</p> <p>La questione israelo-palestinese Il nazionalismo dell'Ottocento e le origini del sionismo. Gli accordi Sykes-Picot. La dichiarazione Balfour. La politica britannica in Palestina. Pogrom e shoah. Primi scontri tra ebrei e residenti. La risoluzione 181 dell'ONU e la creazione dello Stato di Israele. La guerra</p>

del 1948.

Nasser e il panarabismo. La crisi di Suez. La guerra dei Sei Giorni. La guerra del Kippur. Gli accordi di Camp David. Guerra del Libano. Intifada. Guerra del Golfo. Accordi di Oslo

Aspetti della religione islamica.

Il credo islamico. I "cinque pilastri" della religione. Le festività. Principali obblighi e divieti.

Caratteristiche dello sciismo. Duodecimani, settimani, zaiditi. Kharigiti e ibaditi.

Aspetti della cultura letteraria araba, dai tempi preislamici alla letteratura moderna, anche in lingua non araba.



Testi in inglese

Language of learning	Italian
Contents	Elements of the history of the Arab world, from the pre-Islamic age to the "Arab springs" Elements of Islamic religion Elements of Arabic literature
Course material	* Carole Hillenbrand, Islam. Una nuova introduzione storica, ed. Einaudi (alternatively, the English edition of this book) * Paolo Branca, I musulmani, ed. Il Mulino * Vermondo Brugnattelli, Libia inedita, ed. L'Asino d'oro * Marcella Emiliani, La terra di chi? Geografia del conflitto arabo-israeliano-palestinese, ed. il Ponte
Aims	This teaching, with a constant and participated attendance to the classes, aims at promoting the learning of what follows, in terms of: Knowledge and comprehension Goal of the course is to provide students with basic knowledge about issues and problems of the Arab world and its culture. They will be able to effectively synthesize the knowledge acquired, appreciating the specificities of Arab culture in relation to other cultures and to the socio-cultural debates in the rest of the world, integrating this new information with the knowledge acquired in other disciplines. Capability to relate different knowledge and models Students will learn to use the concepts and themes of Arab culture in the critical analysis of everyday life contexts, work environments and social interaction, developing an attitude to constructive confrontation between different realities, and the identification of networks of similarities and differences. Capability to make use of knowledge and models As regards the autonomy of judgment and the strengthening of communication skills, the course urges students to formulate their opinions independently and to argue effectively. The capability to learn is stimulated through active participation in lectures, presentation and discussion of materials provided by the teacher as well as themes suggested by the students through paths of research and bibliographic deepening of the subjects and themes addressed, also in view of the final test.
Previous knowledge	What is necessary is a good knowledge of the Italian language and to be provided of adequate skills of learning and reasoning. A basic knowledge of the Arabic alphabet and the first rudiments of the Arabic language may be useful but is not indispensable.

The classic lecture-style lessons, thanks to the most recent teaching equipment that now all the classrooms have, will avail themselves of the most advanced multimedia supports. Students will be encouraged to talk with the teacher, not only to ask questions but also to propose and share personal experiences and training. Whenever it will be considered appropriate, for more rigorous teaching needs, the use of the Arabic pedagogical technique of *falaqa* is not excluded.

Students wishing to talk to the teacher are invited to fix an appointment by an e-mail addressed to: vermondo.brugnatelli@unimib.it

Description of evaluation

Ongoing assessments with the involvement, in various ways, of the students attending. For everybody, final test with oral examination, where the students will have to summarize the conceptual and thematic itinerary completed and suggest an individual course of reading and argumentation starting from the texts of the program. With subsequent questions, the teacher will verify the solidity of the skills acquired in the field of Arab culture and the ability of students to establish comparisons and connections with other courses of the degree program.

The Arabic language and the Arabic script
Presentation of the oldest inscriptions in Arabic. The Hamito-Semitic languages. The Nabatean alphabet and the birth and development of the Arabic alphabet.

Pre-Islamic Arabia

Physical characteristics of Arabia. Economic resources. Political and social organization. The tribal system.

The religions of pre-Islamic Arabia. Role of Mecca and other sanctuaries. Contact with Christianity, Judaism and Zoroastrianism

Mohammed

Biographical data on Muhammad. Sources on the life of Muhammad. Youth, marriage, revelation and Hijra. The Medina charter. The battles of Islam. Victory and the pilgrimage of farewell. The death.

The Quran

Formal characteristics of the Quran and its content.

The caliphate

The creation of the caliphate at the death of Muhammad. Prerogatives and method of choosing the Caliph.

The "well guided" caliphs. History of the first caliphs of Islam.

Ali's fights for the Caliphate. Battle of the Camel. Siffin Arbitration

Establishment, characteristics and duration of the Umayyad caliphate

The Abbasid Caliphate: its establishment, characteristics, duration

The gradual breakup of the Abbasid state. Western dynasties (in particular Aloravids, Almohads, Fatimids). Seljuks, Turks, Mongols.

The Ottomans

Birth and development of the Ottoman Empire. The conquest of Constantinople. The conquests in Europe and in the Mediterranean. Napoleon's expedition to Egypt.

Colonialism

The development of European colonialism in the world and in particular in the Arab countries. World War I and the exit of Turkey.

The Israeli-Palestinian question

Nineteenth-century nationalism and the origins of Zionism.

Sykes-Picot agreement. The Balfour declaration. British politics in Palestine. Pogroms and shoah. First clashes between Jews and residents.

UN Resolution 181 and the creation of the State of Israel. The 1948 war.

Nasser and pan-Arabism. The Suez crisis. The Six Day War

The Kippur War. The Camp David agreements. War of Lebanon. Intifada. Gulf War. Oslo agreements.

Aspects of the Islamic religion.

The Islamic creed. The "five pillars" of religion. Festivities. Main obligations and prohibitions.

Characteristics of Shiism. Twelver and sevens Shiites, Zaidis. Kharigites and Ibadis.

Aspects of Arab literary culture, from pre-Islamic times to modern literature, even in non-Arabic language.

Testi del Syllabus

Resp. Did.	MARINO SUSANNA	Matricola: 014618
Anno offerta:	2018/2019	
Insegnamento:	E2001R040 - ISTITUZIONI DI CULTURA GIAPPONESE	
Corso di studio:	E2001R - COMUNICAZIONE INTERCULTURALE	
Anno regolamento:	2018	
CFU:	6	
Anno corso:	1	
Periodo:	Secondo Semestre	

Testi in italiano

Lingua insegnamento	Italiano
Contenuti	Il corso si configura come avviamento allo studio della storia e della cultura giapponesi: una visione panoramica di ampio respiro dalle prime testimonianze relative alle origini del popolo e della cultura, all'inserimento del Giappone nel quadro internazionale in epoca moderna.
Testi di riferimento	<ul style="list-style-type: none">- Caroli, Rosa; Gatti, Francesco, Storia del Giappone, ed. Laterza, Roma e Bari, 2016- Calza G. Carlo, Stile Giappone, ed. Einaudi, Torino, 2002- Ruperti Bonaventura, Storia del teatro giapponese, ed. Marsilio, Venezia, 2016- Raveri Massimo, Itinerari nel sacro. L'esperienza religiosa giapponese, ed. Cafoscarina, Venezia, 2006- Tollini Aldo, L'ideale della Via. Samurai, monaci e poeti nel Giappone medievale, ed. Einaudi, Torino, 2017
Obiettivi formativi	Il corso si pone l'obiettivo di far acquisire agli studenti un solido bagaglio di conoscenze di base riguardo a tematiche di natura storica e culturale del Giappone. Gli studenti sapranno sintetizzare in modo efficace le conoscenze acquisite valorizzando le specificità della cultura giapponese e integrando le stesse con le conoscenze acquisite in altre discipline.
Prerequisiti	Nessuno
Metodi didattici	Lezioni frontale con supporti audio-visivi
Altre informazioni	Orario di ricevimento Su appuntamento, contattando il docente via e-mail: susanna.marino@unimib.it
Modalità di verifica dell'apprendimento	Prova finale per i frequentanti Approfondimento di un argomento da concordare con il docente ed esame orale sul contenuto dell'intero programma e sull'approfondimento Prova finale per i non frequentanti Esame orale con il docente

Programma esteso

- L'età antica: le origini del popolo e della cultura giapponese/formazione di uno Stato unitario/influssi culturali dal continente asiatico ed evoluzione "autoctona"
- L' "età feudale" (XII-XVI sec. d.C.): lo shogunato di Kamakura e l'egemonia Ashikaga/i primi contatti con l'Occidente/ pacificazione e unificazione del "Paese in guerra"
- Il periodo Edo (XVII-XIX sec. d.C.): introduzione del sistema bakuhan /filosofia ed etica confuciana/spazi urbani e cultura popolare
- Il periodo Meiji (1868-1912): la restaurazione Meiji e la formazione dello Stato nazionale moderno/occidentalizzazione o modernizzazione?



Testi in inglese

Language of learning

Italian

Contents

The course is a starting point for the study of Japanese history and culture: a panoramic overview of the earliest evidence from the origins of people and culture, to the introduction of Japan in the international context of the modern era.

Course material

- Caroli, Rosa; Gatti, Francesco, Storia del Giappone, ed. Laterza, Roma e Bari, 2016
- Calza G. Carlo, Stile Giappone, ed. Einaudi, Torino, 2002
- Ruperti Bonaventura, Storia del teatro giapponese, ed. Marsilio, Venezia, 2016
- Raveri Massimo, Itinerari nel sacro. L'esperienza religiosa giapponese, ed. Cafoscarina, Venezia, 2006
- Tollini Aldo, L'ideale della Via. Samurai, monaci e poeti nel Giappone medievale, ed. Einaudi, Torino, 2017

Aims

The course aims to provide students with a solid background and basic knowledge about Japanese historical and cultural themes. Students will be able to effectively synthesize knowledge enhancing the specificity of Japanese culture and integrating them with the knowledge acquired in other disciplines.

Previous knowledge

None

Frontal lessons with audio-visual media

Reception hours

By appointment, contacting the teacher by e-mail:
susanna.marino@unimib.it

Description of evaluation

Final exam for attending students
Report on a topic to be agreed with the teacher and oral examination on the content of the entire program and presentation of the report

Final exam for non-attendants
Oral examination with the teacher

- The ancient age: the origins of the Japanese people and culture / formation of a unitary State / cultural influences from Asian continent and "native" evolution

- The "feudal age" (XII-XVI century): Kamakura shogunate and Ashikaga hegemony / first contacts with the Western culture / pacification and unification of the "country in war"

- The Edo period (XVII-XIX century AD): Bakufu system / Confucian philosophy and ethics / urban spaces and popular culture
- The Meiji period (1868-1912): the Meiji restoration and the formation of the modern national State / westernization or modernization?

Testi del Syllabus

Resp. Did.

BARENGHI MARIO LUIGI

Matricola: 000861

Anno offerta:

2018/2019

Insegnamento:

E2001R001 - LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA

Corso di studio:

E2001R - COMUNICAZIONE INTERCULTURALE

Anno regolamento:

2016

CFU:

8

Anno corso:

3

Periodo:

Primo Semestre



Testi in italiano

Lingua insegnamento

Italiano

Contenuti

Un approccio critico alla comunicazione letteraria. In particolare, il corso tratta i principi generali della letterarietà e della narratività, mentre la parte monografica affronta uno o più modelli narrativi. Quest'anno verrà proposto un confronto tra due classici del Novecento che, ciascuno in maniera diversa, hanno nella propria opera alternato e intrecciato registro realistico e registro fantastico.

Testi di riferimento

Parte istituzionale:

- Andrea Bernardelli - Remo Ceserani, Il testo narrativo (Il Mulino)
- Mario Vargas Llosa, Elogio della lettura e della finzione (Einaudi)

Obiettivi formativi

Lo scopo principale è di fare in modo che gli studenti acquistino familiarità con la lettura ravvicinata dei testi, migliorando la propria capacità di coglierne valori semantici, ambiguità, sottintesi; e, di conseguenza, di comprenderne implicazioni comunicative e valenze culturali.

Prerequisiti

Una buona preparazione liceale nelle materie umanistiche. Lineamenti della storia italiana ed europea del sec. XX: fascismo, seconda guerra mondiale, Resistenza, Shoah, stalinismo, guerra fredda. Primo Levi, Se questo è un uomo

Metodi didattici

Lezioni frontali e discussione. Analisi testuale: aspetti linguistici e retorici, modi narrativi, paradigmi culturali. Esercizi di riassunto.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Colloquio orale. La valutazione tiene conto dei seguenti fattori: pertinenza e completezza delle risposte; comprensione testuale; familiarità con le opere in programma; capacità interpretative e argomentative; capacità di interazione; chiarezza e proprietà espositiva; correttezza linguistica; acquisizione della terminologia tecnica.

Programma esteso

Parte istituzionale:

- Andrea Bernardelli - Remo Ceserani, Il testo narrativo (Il Mulino)
- Mario Vargas Llosa, Elogio della lettura e della finzione (Einaudi)

Parte monografica:

- Italo Calvino, Le Cosmicomiche (Mondadori);
- Primo Levi, Storie naturali e

Vizio di forma, da Tutti i racconti (Einaudi)

Bibliografia critica:

- Mario Porro, Primo Levi (Il Mulino)
- Una monografia su Calvino, scelta fra le seguenti: Francesca Serra, Calvino (Salerno); Domenico Scarpa, Italo Calvino (Bruno Mondadori); Claudio Milanini, L'utopia discontinua. Saggio su Italo Calvino (Garzanti); Mario Barenghi, Calvino (Il Mulino)

Lectures aggiuntive per i non frequentanti:

- Francesco Cassata, Fantascienza?/ Science Fiction? (Einaudi, «Lezioni Primo Levi») oppure
- Marco Belpoliti, Primo Levi di fronte e di profilo (Guanda), pp. 203-259

Note aggiuntive

Il video del discorso del Nobel di Mario Vargas Llosa è disponibile sul sito www.nobelprize.org

Le Cosmicomiche di Calvino sono disponibili anche nel volume Tutte le cosmicomiche, a cura di Claudio Milanini (Mondadori).



Testi in inglese

Language of learning	Italian
Contents	A critical approach to literary communication. In particular, the program deals with the main features of literariness and of narrative; the monographic section will focus on one or more patterns of narratives. This year the course aims at comparing two classics of Italian contemporary literature who have both - each in his own way - interchanged and intertwined realistic and fantastic styles.
Course material	Institutional module: <ul style="list-style-type: none">• H. Porter Abbott, The Cambridge Introduction to Narrative• Mario Vargas Llosa, In Praise of Reading and Fiction
Aims	The main goal is to assure that the students become familiar with the close reading of texts, that includes the ability to understand semantic values, ambiguities, implicit assumptions, and therefore to appreciate both communicative principles and cultural significance.
Previous knowledge	A good high-school level in humanities; Italian and European history of the 20th century: fascism, World War II, Italian Resistance, Holocaust, Stalinism, cold war. Primo Levi, If This Is A Man
	Lectures and discussion. Text analysis: linguistic and rhetorical features, narrative modes, cultural patterns. Summarizing Exercises.
Description of evaluation	Oral test. Evaluation is based on the following factors: pertinence and complexity, text comprehension, familiarity with the literary texts in programme, capacity for argumentation and interpretation, interaction, clarity of exposition, linguistic appropriateness, competence in technical terminology.
	Institutional module: <ul style="list-style-type: none">• H. Porter Abbott, The Cambridge Introduction to Narrative• Mario Vargas Llosa, In Praise of Reading and Fiction Monographic module: <ul style="list-style-type: none">• Italo Calvino, Cosmicomics• Primo Levi, Natural Histories;• Primo Levi, Flaw of Form (both in Complete Works, Liveright, vol. I) Critical instruments: <ul style="list-style-type: none">• Francesco Cassata, Fantascienza?/ Science Fiction? (Einaudi, «Lezioni

Primo Levi»)

- Martin McLaughlin, Italo Calvino (Edinburgh U.P.)

Additional readings for student workers:

- Primo Levi, *The Voice of Memory*. Interviews 1961-1987 (Robert Gordon ed.)

Additional information

Vargas Llosa's Nobel Prize speech is available on the website
www.nobelprize.org

Testi del Syllabus

Resp. Did.	FARAJ ALI	Matricola: 022962
Anno offerta:	2018/2019	
Insegnamento:	E2001R051 - LINGUA ARABA I	
Corso di studio:	E2001R - COMUNICAZIONE INTERCULTURALE	
Anno regolamento:	2018	
CFU:	12	
Anno corso:	1	
Periodo:	Annualità Singola	

Testi in italiano

Lingua insegnamento	Italiano-Arabo
Contenuti	Il corso presenta le principali nozioni grammaticali di livello elementare con le relative esercitazioni di scrittura, lettura e traduzione, ed esercitazioni di conversazione.
Testi di riferimento	Dispensa Ali Faraj. Obbligatorio: Salem Alma e Cristina Solimando. 2011. Imparare l'arabo conversando. Roma: Carocci. Consigliato: Manca, Agnese. 1989. Grammatica teorico-pratica di arabo letterario moderno. Roma: Associazione Nazionale di Amicizia e di Cooperazione Italo-Araba.
Obiettivi formativi	1) comprensione e utilizzo di espressioni di uso quotidiano e frasi basilari tese a soddisfare bisogni di tipo concreto. 2) capacità di presentare se stessi e gli altri, di fare domande e fornire risposte su particolari personali per esempio: dove si abita, le persone che si conoscono e le cose che si possiedono. 3) capacità di interagire in modo semplice, purché l'altra persona parli lentamente e chiaramente e sia disposta a collaborare.
Prerequisiti	Background linguistico generale.
Metodi didattici	Lezioni frontali ed esercitazioni con docente di madrelingua. Utilizzo di supporti informatici.
Modalità di verifica dell'apprendimento	Verifiche nel corso dell'anno. La prova finale è suddivisa in due parti: 1- un test scritto di grammatica, comprensione del testo e traduzione dall'arabo in italiano e viceversa; 2- una prova orale di lettura e di conversazione.

Programma esteso	Sarà disponibile a settembre sul sito del dipartimento.
-------------------------	---

Testi in inglese

Language of learning	Italian-Arabic
Contents	The course presents the basic essential elements of grammar with exercises of writing, reading and translation, and conversation exercises.
Course material	<p>Lecture notes Ali Faraj.</p> <p>Compulsory: Salem Alma e Cristina Solimando. 2011. Imparare l'arabo conversando. Roma: Carocci.</p> <p>Recommended: Manca, Agnese. 1989. Grammatica teorico-pratica di arabo letterario moderno. Roma: Associazione Nazionale di Amicizia e di Cooperazione Italo-Araba.</p>
Aims	<p>1) understanding and use of everyday expressions and basic phrases aimed at satisfying concrete needs.</p> <p>2) capability to introduce yourself and others, to ask questions and provide answers on personal details i.e.: where you live, the people you know and the things you have.</p> <p>3) capability to interact in a simple way, provided that the other person speaks slowly and clearly and is willing to cooperate.</p>
Previous knowledge	General linguistic background.
	Lectures and exercises with a native speaker teacher. Using of informatics tools.
Description of evaluation	<p>Tests during the year.</p> <p>The final exam is divided in two parts: 1- a written test of grammar, comprehension of the text and translation from Arabic into Italian and vice versa; 2- an oral test of reading and conversation.</p>
	It will be available in September on the website of the department.

Testi del Syllabus

Resp. Did.

FARAJ ALI

Matricola: 022962

Anno offerta:

2018/2019

Insegnamento:

E2001R052 - LINGUA ARABA II

Corso di studio:

E2001R - COMUNICAZIONE INTERCULTURALE

Anno regolamento:

2017

CFU:

12

Anno corso:

2

Periodo:

Annualità Singola



Testi in italiano

Lingua insegnamento	Italiano-Arabo
Contenuti	Consolidamento delle competenze linguistiche a livello elementare. Il corso si propone di sviluppare le abilità di ascolto e produzione orale in situazioni di vita quotidiana e di avviare lo studente alla lettura e alla traduzione di testi anche non vocalizzati.
Testi di riferimento	Dispensa Ali Faraj. Obbligatorio: Salem Alma e Cristina Solimando. 2011. Imparare l'arabo conversando. Roma: Carocci. Consigliati: - Manca, Agnese. 1989. Grammatica teorico-pratica di arabo letterario moderno. Roma: Associazione Nazionale di Amicizia e di Cooperazione Italo-Araba. - Tresso Claudia Maria, Il verbo arabo 2002, Hoepli, Milano.
Obiettivi formativi	1) Consolidamento delle conoscenze dei fondamenti della lingua araba. 2) Capacità di rielaborare in autonomia le strutture grammaticali e i vocaboli appresi nel corso delle lezioni. 3) Capacità di formulare in modo indipendente la propria opinione e ad argomentarla in modo efficace su argomenti semplici.
Prerequisiti	Background linguistico generale.
Metodi didattici	Lezioni frontali ed esercitazioni con docente di madrelingua. Utilizzo di supporti informatici.
Modalità di verifica dell'apprendimento	Verifiche nel corso dell'anno. La prova finale è suddivisa in due parti: 1- un test scritto di grammatica, comprensione del testo e traduzione dall'arabo in italiano e viceversa; 2- una prova orale di lettura e di conversazione.
Programma esteso	Sarà disponibile a settembre sul sito del dipartimento.



Testi in inglese

Language of learning	Italian-Arabic
Contents	Consolidation of linguistic skills at an elementary level. The course aims to develop listening and oral production skills in everyday situations and to start the student in reading and translating even non-vocalized texts.
Course material	Lecture notes Ali Faraj. Compulsory: Salem Alma e Cristina Solimando. 2011. Imparare l'arabo conversando. Roma: Carocci. Recommended: Manca, Agnese. 1989. Grammatica teorico-pratica di arabo letterario moderno. Roma: Associazione Nazionale di Amicizia e di Cooperazione Italo-Araba. Tresso Claudia Maria, Il verbo arabo 2002, Hoepli, Milano.
Aims	Provide an intermediate level of proficiency that allows the student to understand and communicate.
Previous knowledge	General linguistic background.
	Lectures and exercises with a native speaker teacher. Using of informatics tools.
Description of evaluation	Tests during the year. The final exam is divided in two parts: 1- a written test of grammar, comprehension of the text and translation from Arabic into Italian and vice versa; 2- an oral test of reading and conversation.
	It will be available in September on the website of the department.

Testi del Syllabus

Resp. Did.	FARAJ ALI	Matricola: 022962
Anno offerta:	2018/2019	
Insegnamento:	E2001R053 - LINGUA ARABA III	
Corso di studio:	E2001R - COMUNICAZIONE INTERCULTURALE	
Anno regolamento:	2016	
CFU:	12	
Anno corso:	3	
Periodo:	Annualità Singola	

Testi in italiano

Lingua insegnamento	Italiano-Arabo
Contenuti	Consolidamento delle competenze linguistiche a livello elementare e avviamento allo studio della lingua araba a livello intermedio. Il corso si propone di sviluppare le abilità di ascolto e produzione orale in situazioni di vita quotidiana e di avviare lo studente alla lettura e alla traduzione di testi di livello intermedio.
Testi di riferimento	Dispensa Ali Faraj. Obbligatorio: Salem Alma e Cristina Solimando. 2011. Imparare l'arabo conversando. Roma: Carocci. Consigliati: - Manca, Agnese. 1989. Grammatica teorico-pratica di arabo letterario moderno. Roma: Associazione Nazionale di Amicizia e di Cooperazione Italo-Araba. - Tresso Claudia Maria, Il verbo arabo 2002, Hoepli, Milano.
Obiettivi formativi	1) comprensione dei contenuti principali di testi intermedi. 2) capacità di interagire con una certa scioltezza e spontaneità che rendano possibile un'interazione naturale con i parlanti nativi. 3) capacità di produrre un testo chiaro e dettagliato e capacità di spiegare un punto di vista fornendo i pro e i contro delle varie opzioni.
Prerequisiti	Background linguistico generale.
Metodi didattici	Lezioni frontali ed esercitazioni con docente di madrelingua. Utilizzo di supporti informatici.
Modalità di verifica dell'apprendimento	Verifiche nel corso dell'anno. La prova finale è suddivisa in due parti: 1- un test scritto di grammatica, comprensione del testo e traduzione dall'arabo in italiano e viceversa; 2- una prova orale di lettura e di conversazione.

Programma esteso	Sarà disponibile a settembre sul sito del dipartimento.
-------------------------	---

Testi in inglese

Language of learning	Italian-Arabic
Contents	Consolidation of the elementary level and start-up of the intermediate level. The course aims to develop listening and oral production skills in everyday situations and to start the student in reading and translating intermediate level texts.
Course material	<p>Lecture notes Ali Faraj.</p> <p>Compulsory: Salem Alma e Cristina Solimando. 2011. Imparare l'arabo conversando. Roma: Carocci.</p> <p>Recommended: Manca, Agnese. 1989. Grammatica teorico-pratica di arabo letterario moderno. Roma: Associazione Nazionale di Amicizia e di Cooperazione Italo-Araba.</p> <p>Tresso Claudia Maria, Il verbo arabo 2002, Hoepli, Milano.</p>
Aims	<p>1) comprehension of the main contents of intermediate texts.</p> <p>2) capability to interact with a certain fluency and spontaneity that make possible a natural interaction with native speakers.</p> <p>3) capability to produce clear and detailed text and ability to explain a point of view by providing the pros and cons of the various options.</p>
Previous knowledge	General linguistic background.
	Lectures and exercises with a native speaker teacher. Using of informatics tools.
Description of evaluation	<p>Tests during the year.</p> <p>The final exam is divided in two parts:</p> <p>1- a written test of grammar, comprehension of the text and translation from Arabic into Italian and vice versa;</p> <p>2- an oral test of reading and conversation.</p>
	It will be available in September on the website of the department.

Testi del Syllabus

Resp. Did.

PEZZA ALESSANDRA

Matricola: 027203

Anno offerta:

2018/2019

Insegnamento:

E2001R055 - LINGUA CINESE I

Corso di studio:

E2001R - COMUNICAZIONE INTERCULTURALE

Anno regolamento:

2018

CFU:

12

Anno corso:

1

Periodo:

Annualità Singola



Testi in italiano

Lingua insegnamento

Italiano e cinese

Contenuti

Introduzione allo studio della lingua cinese.

Il corso si propone di avviare allo studio della lingua cinese scritta e parlata partendo dalle basi:

- Classificazione e scrittura dei caratteri
- Fonetica della lingua cinese
- Sistema di trascrizione pinyin
- Uso del dizionario cartaceo

Verranno inoltre fornite le basi grammaticali per approcciarsi allo studio della lingua cinese. Saranno esercitate le abilità di ascolto e produzione orale per quel che riguarda le interazioni di livello base, e per avviare lo studente alla lettura e alla traduzione di testi molto semplici.

In particolare:

- Frasi dichiarative, negative
- Predicato verbale, tra cui:
 - o Verbi a doppio oggetto
 - o Verbi a oggetto interno
- Predicato aggettivale
- Predicato nominale
- Frasi esistenziali (I)
- Frasi interrogative
- P. modale ,
- Sostituti interrogativi
- Disgiuntive
- Particella strutturale e rapporto determinante-determinato
- Classificatori nominali e verbali
- Verbi modali:
- Preposizioni:
- Costruzioni:
- Verbi in serie
- Frasi a perno
- Azione in progresso ()
- Particelle modali
 - a.
 - b.
- Avverbi:
- Espressioni di tempo
- Locativi semplici e composti

Testi di riferimento	<p>Federico Masini, Zhang Tongbing, Bai Hua et al., Il cinese per gli italiani – Corso base, Milano: Hoepli, 2010.</p> <p>Jin Zhigang, Bettina Mottura, Caratteri cinesi. Esercizi di scrittura, Milano: CUEM, 2006.</p> <p>Materiale didattico di approfondimento fornito dalla docente.</p> <p>Dizionario adottato: Zhao Xiuying, Franco Gatti, Cinese. Dizionario compatto cinese-italiano, italiano-cinese, Modena: Zanichelli 2017</p> <p>The Contemporary Chinese Dictionary (Chinese-English edition). Beijing: Foreign Language Teaching and Research Press, 2002 OPPURE Chinese English Dictionary, new edition con dvd, Foreign Language Teaching and Research Press [ISBN 978 7 560098470] (PRIMA DI ACQUISTARE QUALSIVOGLIA DIZIONARIO NON PRESENTE TRA QUELLI CONSIGLIATI SI INVITANO GLI STUDENTI A RIVOLGERSI ALLA DOCENTE).</p> <p>Lecture: 1. Li Kunwu, Philippe Ôtié, Una vita cinese – Il tempo del padre (vol. 1), Torino: Add editore, 2016. 2. Yu Hua, La Cina in Dieci Parole, trad. S. Pozzi, Milano: Feltrinelli, 2015 (edizione economica)</p> <p>OPPURE Ah Cheng (Zhong Acheng) La trilogia dei re trad. M. R. Masci, Rimini: Theoria, 2018.</p> <p>Grammatiche di riferimento: Federico Madaro, La parola – Lingua cinese moderna standard, Parti del discorso - Elementi sintattici - Costruzioni particolari, Edizioni SEB27, 2016</p> <p>OPPURE Chiara Romagnoli, Jing Wang, Grammatica d'uso della lingua cinese, Hoepli, Milano, 2016</p>
Obiettivi formativi	<p>Livello di conoscenza della lingua cinese: (C.E.F.R.) A2 Il livello raggiunto fornirà agli studenti le competenze necessarie per sostenere l'esame HSK di livello 2. Gli studenti saranno in grado di parlare, comprendere e leggere testi in lingua cinese di livello base.</p>
Prerequisiti	<p>Nessuno</p>
Metodi didattici	<p>Lezioni frontali e esercitazioni.</p>
Modalità di verifica dell'apprendimento	<p>Esame scritto (test grammatica e traduzione senza dizionario) e orale (capacità di ascolto e produzione, lettura e comprensione testo, conoscenze grammaticali).</p>
Programma esteso	<p>Il corso prevede la presentazione degli elementi di base della lingua cinese, con un'attenzione particolare all'acquisizione del sistema di scrittura e della fonetica e un'introduzione agli elementi di base della struttura della frase cinese, con le relative esercitazioni di scrittura, lettura e traduzione, ed esercitazioni di conversazione. Al termine del corso, lo studente avrà acquisito la conoscenza di base dei mattoni che compongono la grammatica della lingua cinese e sarà in grado di leggere e comprendere brani di livello molto semplice, e di svolgere piccole conversazioni in cui si presenta e chiede agli altri di presentarsi. Il programma per i non frequentanti deve essere definito a colloquio con</p>



Testi in inglese

Language of learning

Italian and Chinese

Contents

Introduction to Chinese language.

Lessons will concentrate on the basis of Chinese language, starting from the writing system and phonetics:

- Chinese characters: writing and classification
- Phonetics
- Pinyin Romanization system
- How to use a Chinese dictionary

Moreover, the course will provide the basis of Chinese grammar; listening and speaking skills will focus on recognizing tones and on basic oral interactions. The students will also be introduced to reading and translating very easy texts.

In details:

- Affirmative and negative sentences
- Verbal predicate including
 - o Double object verbs
 - o Verbs + objects
- Predicate adjectives
- Nominal predicate
- Existential sentence (I)
- Interrogative sentences
- Modal particles,
- Interrogative substitutes
- Affirmative/negative questions
- structural particle and determinate-determinant patterns
- Classifiers
- Modal verbs:
- Prepositions:
- Constructions
- Serial verb construction
- Pivotal construction
- Action in progress ()
- Modal particles
-
-
- Adverbs:
- Time words
- Locatives

Course material

Federico Masini, Zhang Tongbing, Bai Hua et al., Il cinese per gli italiani - Corso base, Milano: Hoepli, 2010.

Jin Zhigang, Bettina Mottura, Caratteri cinesi. Esercizi di scrittura, Milano: CUEM, 2006.

More learning materials will be provided during the course.

Dictionary: The Contemporary Chinese Dictionary (Chinese-English edition). Beijing: Foreign Language Teaching and Research Press, 2002
 OPPURE Chinese English Dictionary, new edition con dvd, Foreign Language Teaching and Research Press [ISBN 978 7 560098470]

To be read:

1. Li Kunwu, Philippe Ôtié, A Chinese life - 1st volume.
2. Yu Hua, China in Ten Words

OR
Zhong Acheng La trilogia dei re trad. M. R. Masci, Rimini: Theoria, 2018.

OR
Ah Cheng (Zhong Acheng) The King of Trees: Three Novellas: The King of Trees, The King of Chess, trans. Bonnie S. MacDougall

Reference grammars:
Federico Madaro, La parola - Lingua cinese moderna standard, Parti del discorso - Elementi sintattici - Costruzioni particolari, Edizioni SEB27, 2016

OR
Chiara Romagnoli, Jing Wang, Grammatica d'uso della lingua cinese, Hoepli, Milano, 2016

Aims
Chinese Language Proficiency: C.E.F.R. A1+
At the end of the course the students will have the tools required to attend the HSK2 proficiency language exam.
Students will be proficient in Basic Chinese language listening, reading comprehension and conversation.

Previous knowledge
None

Interactive classes.

Description of evaluation
Written (grammar and translation test) and oral examination (oral production and comprehension, reading comprehension, translating skills, grammar knowledge).

Modern Chinese language
Focus on learning to write and on the phonetics system, introduction to basic grammatical structures.
Chinese characters writing exercises, reading comprehension and basic translation techniques. The course will provide also guidelines to read and translate very simple texts. At the end of the course, the students will be able to introduce themselves and ask basic personal questions, reading basic text and searching for characters they do not know.
Students who did not attend the course are required to fix an appointment with the teacher to define a personalized program for the exam.

Testi del Syllabus

Resp. Did.

POZZI SILVIA

Matricola: 002610

Anno offerta:

2018/2019

Insegnamento:

E2001R056 - LINGUA CINESE II

Corso di studio:

E2001R - COMUNICAZIONE INTERCULTURALE

Anno regolamento:

2017

CFU:

12

Anno corso:

2

Periodo:

Annualità Singola



Testi in italiano

Lingua insegnamento

Italiano e cinese

Contenuti

Consolidamento delle competenze linguistiche a livello elementare. Il corso si propone di avviare lo studio delle nozioni sintattiche e grammaticali di livello elementare, di sviluppare le abilità di ascolto e produzione orale in situazioni di vita quotidiana e di avviare lo studente alla lettura e alla traduzione di testi di livello elementare.

In particolare:

- Complementi verbali

a. Risultato

b. Grado

c. Incidenza

d. Durata di tempo

e. Direzione semplice

- Costruzioni

f.

g. e altre costruzioni con significato passivo

h. Frase esistenziale

i. Indicazione di futuro prossimo con ()()

j. Costruzione .

- Particelle aspettuali

k. (ripasso)

l.

m.

- Particelle modali

n. (ripasso)

- Avverbi

o.

p.

q. costruzioni avverbiali con particella

Inoltre:

- .

- .

- .

- Tutti gli argomenti compresi nel primo volume del libro di testo e TUTTO

Testi di riferimento	<p>Abbiati Magda e Zheng Ruifang, Dialogare in cinese. Corso di lingua colloquiale 1, Venezia: Cafoscarina, 2011. Abbiati Magda e Zheng Ruifang, Dialogare in cinese. Corso di lingua colloquiale 2, Venezia: Cafoscarina, 2011. Schede esercizi [materiale didattico]. Dizionario adottato: The Contemporary Chinese Dictionary (Chinese-English edition). Beijing: Foreign Language Teaching and Research Press, 2002 OPPURE Chinese English Dictionary, new edition con dvd, Foreign Language Teaching and Research Press [ISBN 978 7 560098470] (PRIMA DI ACQUISTARE QUALSIVOGLIA DIZIONARIO NON PRESENTE TRA QUELLI CONSIGLIATI SI INVITANO GLI STUDENTI A RIVOLGERSI ALLA DOCENTE).</p> <p>Lettere: 1. Wu Cheng'en, Lo scimmiotto (trad. di A. Motti dal testo inglese di A. Waley, Monkey). Milano: Adelphi, 1971/Torino: Einaudi, 1982. 2. Pearl Buck, Vento dell'est, vento dell'ovest (trad. di M. Carbonaro). Milano: Mondadori, 2014 3. Yu Hua, Brothers. La saga (trad. di S. Pozzi). Milano: Feltrinelli, 2017. 4. Rivista di letteratura cinese contemporanea, Caratteri 2015, disponibile su: <https://www.amazon.it/Caratteri-2015-Letteratura-cinese-contemporanea-ebook/dp/B01GQCRVUW> o Caratteri 2014, disponibile su: <https://www.amazon.it/Caratteri-patrizia-liberati-ebook/dp/B00XZNF2T8?ie=UTF8&*Version*=1&*entries*=0> (versioni cartacee della rivista Caratteri disponibili presso Libreria Cortina Bicocca)</p> <p>Grammatiche di riferimento: Chiara Romagnoli, Jing Wang, Grammatica d'uso della lingua cinese, Hoepli, Milano, 2016</p> <p>OPPURE</p> <p>Federico Madaro, La parola - Lingua cinese moderna standard, Parti del discorso - Elementi sintattici - Costruzioni particolari, Edizioni SEB27, 2016</p>
Obiettivi formativi	<p>Livello di conoscenza della lingua cinese: (C.E.F.R.) B1 Gli studenti saranno in grado di parlare, comprendere e tradurre verso la propria lingua dalla lingua cinese di livello elementare.</p>
Prerequisiti	<p>Livello di conoscenza della lingua cinese: (C.E.F.R.) A1 Superamento del corso di lingua cinese I del corso di laurea triennale in Comunicazione interculturale.</p>
Metodi didattici	<p>Lezioni frontali e esercitazioni</p>
Altre informazioni	<p>Nessuna</p>
Modalità di verifica dell'apprendimento	<p>Esame scritto (test grammatica e traduzione) e orale (capacità di ascolto e produzione, lettura e comprensione testo, conoscenze grammaticali).</p>
Programma esteso	<p>Il corso prevede la presentazione delle principali nozioni grammaticali di livello elementare (tutta la grammatica di base a eccezione del complemento di direzione composto e del complemento di potenzialità) con le relative esercitazioni di scrittura, lettura e traduzione, ed esercitazioni di conversazione. Il corso si propone inoltre di avvicinare lo studente allo studio della lingua cinese attraverso la lettura e la traduzione di testi semplici tratti dall'attualità sociale e letteraria della Cina contemporanea. Al termine del corso, lo studente avrà consolidato</p>

la conoscenza delle nozioni grammaticali e sintattiche di base della lingua cinese e sarà in grado di leggere e tradurre brani di livello elementare, e di svolgere piccole conversazioni in situazioni di vita quotidiana.



Testi in inglese

Language of learning

Italian and Chinese

Contents

The course aims at consolidating elementary Chinese language knowledge. Lessons will concentrate on Elementary Chinese grammar, listening, reading comprehension, translation.

In details:

- Verbal complements

Result

Degree

Time (how many times?)

Time (How long?)

Direction (simple)

- Constructions

and other passive constructions

Existential sentences

How to convey actions happening in the future (>()

a. .

- Aspectual particles

- Modal particles

)

- Adverbs

b.

c. Adverbial constructions with particle

More:

- .

-

- .

- All grammar constructions in the textbook (vol. 1)

Course material

Abbiati Magda e Zheng Ruifang, Dialogare in cinese. Corso di lingua colloquiale 1, Venezia: Cafoscarina, 2011.

Abbiati Magda e Zheng Ruifang, Dialogare in cinese. Corso di lingua colloquiale 2, Venezia: Cafoscarina, 2011.

Schede esercizi [materiale didattico].

Dizionario adottato: The Contemporary Chinese Dictionary (Chinese-English edition). Beijing: Foreign Language Teaching and Research Press, 2002 OPPURE Chinese English Dictionary, new edition con dvd, Foreign Language Teaching and Research Press [ISBN 978 7 560098470]

To be read:

1. The Dream of the Red Chamber
2. Wu Cheng'en, Journey to the West
3. Mo Yan, Red Sorghum
4. Lu Xun, A Madman Diary
5. To be discussed with the teacher

More learning materials will be provided during the course.

Aims

Chinese Language Proficiency: C.E.F.R. B1
Students will be proficient in Elementary Chinese language listening, reading comprehension and translation to a second language.

Previous knowledge

Chinese Language Proficiency: (C.E.F.R.) A1

Interactive classes

None

Description of evaluation

Written (grammar and translation test) and oral examination (oral production and comprehension, reading comprehension, translating skills, grammar knowledge).

Modern Chinese language Main grammatical structures (all main features, with the exception of complex directional complement and potential complement). Chinese characters writing exercises, reading comprehension and translation techniques. The course will provide also guidelines to read and translate simple texts. At the end of the course, the students will be able to master a simple conversation, and to read and translate texts of elementary level.

Testi del Syllabus

Resp. Did.

POZZI SILVIA

Matricola: 002610

Anno offerta:

2018/2019

Insegnamento:

E2001R057 - LINGUA CINESE III

Corso di studio:

E2001R - COMUNICAZIONE INTERCULTURALE

Anno regolamento:

2016

CFU:

12

Anno corso:

3

Periodo:

Annualità Singola



Testi in italiano

Lingua insegnamento

Italiano e cinese

Contenuti

Consolidamento delle competenze linguistiche a livello elementare e avviamento allo studio della lingua cinese a livello intermedio. Il corso si propone di completare lo studio delle nozioni sintattiche e grammaticali di livello elementare, di sviluppare le abilità di ascolto e produzione orale in situazioni di vita quotidiana e di avviare lo studente alla lettura e alla traduzione di testi di livello intermedio.

In particolare:

1. Complemento direzionale composto e figurato
2. Complemento di potenzialità
3. Uso figurato dei sostituti interrogativi
4. Domande retoriche
5. Doppia negazione
6. Analisi del periodo

Tutto il programma di Lingua cinese 1 e lingua cinese 2

Testi di riferimento

Abbiati Magda e Zheng Ruifang, Dialogare in cinese. Corso di lingua colloquiale 1, Venezia: Cafoscarina, 2011.

Abbiati Magda e Zheng Ruifang, Dialogare in cinese. Corso di lingua colloquiale 2, Venezia: Cafoscarina, 2011.

Schede esercizi [materiale didattico].

Dizionario adottato: - The Contemporary Chinese Dictionary (Chinese-English edition). Beijing: Foreign Language Teaching and Research Press, 2002 OPPURE Chinese English Dictionary, new edition con dvd, Foreign Language Teaching and Research Press [ISBN 978 7 560098470]

(PRIMA DI ACQUISTARE QUALSIVOGLIA DIZIONARIO NON PRESENTE TRA QUELLI CONSIGLIATI SI INVITANO GLI STUDENTI A RIVOLGERSI ALLA DOCENTE).

Lettere:

- 1) Yu Hua, Il settimo giorno (trad. di S. Pozzi). Milano: Feltrinelli, 2017
- 2) Yu Hua, La Cina in dieci parole (trad. di S. Pozzi). Milano: Feltrinelli, 2015 (edizione economica)
- 3) Madeleine Thien, Non dite che non abbiamo niente (trad. di M. Baiocchi, A. Tagliavini). Roma: 66thand2nd, 2017 OPPURE C. Rocchi M. Demonte, Primavera e Autunni, Padova: BeccoGiallo, 2015
- 4) Caratteri, rivista di letteratura cinese contemporanea, primo numero, 2016/2 bilingue (ebook)

5) A. Lavagnino, S. Pozzi, Cultura cinese. Segno, scrittura e civiltà, Roma, Carocci, 2013 OPPURE V. Pedone, S. Zuccheri, Antologia di letteratura contemporanea cinese, Roma, Hoepli, 2014. Ulteriori materiali saranno forniti nel corso delle lezioni.

Grammatica di riferimento:

Federico Madaro, La parola - Lingua cinese moderna standard, Parti del discorso - Elementi sintattici - Costruzioni particolari, Edizioni SEB27, 2016

OPPURE

Chiara Romagnoli, Jing Wang, Grammatica d'uso della lingua cinese, Hoepli, Milano, 2016

Testo consigliato:

Federico Madaro, Wang Xiwen, La famiglia Kang. Testi e contesti del cinese colloquiale, Edizioni SEB27, 2018

Obiettivi formativi

Livello di conoscenza della lingua cinese: (C.E.F.R.) B2/C1
Gli studenti saranno in grado di parlare, comprendere e tradurre verso la propria lingua dalla lingua cinese di livello intermedio.

Prerequisiti

Livello di conoscenza della lingua cinese: (C.E.F.R.) B1
Superamento del corso di lingua cinese II del corso di laurea triennale in Comunicazione interculturale.

Metodi didattici

Lezioni frontali e esercitazioni

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame scritto (test grammatica e traduzione) e orale (capacità di ascolto e produzione, lettura e comprensione testo, conoscenze grammaticali).

Programma esteso

Il corso prevede la presentazione delle principali nozioni grammaticali di livello elementare (strutture particolari, la subordinazione sintattica, la comparazione, l'uso figurato dei complementi verbali) con le relative esercitazioni di scrittura, lettura e traduzione, ed esercitazioni di conversazione. Il corso si propone inoltre di avvicinare lo studente allo studio della lingua cinese attraverso la lettura e la traduzione di testi tratti dall'attualità sociale e letteraria della Cina contemporanea. Al termine del corso, lo studente avrà consolidato la conoscenza delle nozioni grammaticali e sintattiche di base della lingua cinese e sarà in grado di leggere e tradurre brani di livello elementare e intermedio, e di svolgere conversazioni in situazioni di vita quotidiana.



Testi in inglese

Language of learning

Italian and chinese

Contents

The course aims at consolidating elementary Chinese language knowledge and constructing intermediate Chinese skills. Lessons will concentrate on Intermediate Chinese grammar, listening, reading comprehension, translation.

In detail:

1. Direction complement (complex)
2. Potential complement
3. Figurative use of interrogative pronouns
4. Rhetorical questions
5. Double negation
6. Syntax of sentence structure

Course material	<p>Abbiati Magda e Zheng Ruifang, Dialogare in cinese. Corso di lingua colloquiale 1, Venezia: Cafoscarina, 2011. Abbiati Magda e Zheng Ruifang, Dialogare in cinese. Corso di lingua colloquiale 2, Venezia: Cafoscarina, 2011. Schede esercizi [materiale didattico]. Dizionario adottato: - The Contemporary Chinese Dictionary (Chinese-English edition). Beijing: Foreign Language Teaching and Research Press, 2002 OPPURE Chinese English Dictionary, new edition con dvd, Foreign Language Teaching and Research Press [ISBN 978 7 560098470]</p> <p>To be read: 1) Jin Ping Mei 2) Yu Hua, China in Ten Words 3) Yu Hua, Brothers 4) Caratteri, rivista di letteratura cinese contemporanea, primo numero, 2014 (ebook) http://www.amazon.it/Caratteri-patrizia-liberati-ebook/dp/B00XZNF2T8 5) A. Lavagnino, S. Pozzi, Cultura cinese. Segno, scrittura e civiltà, Roma, Carocci, 2013 OPPURE V. Pedone, S. Zuccheri, Antologia di letteratura contemporanea cinese, Roma, Hoepli, 2014.</p> <p>More learning materials will be provided during the course.</p>
Aims	<p>Chinese Language Proficiency: C.E.F.R. B2/C1 Students will be proficient in Intermediate Chinese language listening, reading comprehension and translation to a second language.</p>
Previous knowledge	<p>Chinese Language Proficiency: (C.E.F.R.) B1.</p>
	<p>Interactive classes</p>
Description of evaluation	<p>Written (grammar and translation test) and oral examination (oral production and comprehension, reading comprehension, translating skills, grammar knowledge).</p>
	<p>Modern Chinese language main grammatical structures (and also particular structures, such as subordination, figurative use of verbal complements, comparison, and so on and so forth). Chinese characters writing exercises, reading comprehension and translation techniques. The course will provide also guidelines to read and translate newspapers and literary texts. At the end of the course, the students will be able to master a simple conversation, and to read and translate texts of intermediate level.</p>

Testi del Syllabus

Resp. Did.	MARINO SUSANNA	Matricola: 014618
Anno offerta:	2018/2019	
Insegnamento:	E2001R058 - LINGUA GIAPPONESE I	
Corso di studio:	E2001R - COMUNICAZIONE INTERCULTURALE	
Anno regolamento:	2018	
CFU:	12	
Anno corso:	1	
Periodo:	Annualità Singola	

Testi in italiano

Lingua insegnamento	Italiano
Contenuti	Il corso di Lingua giapponese 1 mira a fornire le basi per l'apprendimento della lingua giapponese a livello elementare.
Testi di riferimento	<ul style="list-style-type: none">• Genki (Second Edition), a cura di Eri Banno et al, Tokyo, The Japan Times, 2013• Dispense a cura del docente (c/o Copisteria "Fronteretro", viale Sarca, 191)• Susanna Marino, Grammatica pratica di giapponese, Bologna, Zanichelli, 2008• Susanna Marino/Ikuko Sugiyama, Scrittura giapponese, Bologna, Zanichelli, 2010• Susanna Marino, Yuko Enomoto, Dizionario compatto giapponese-italiano / italiano-giapponese, Bologna, Zanichelli, 2017• Simone Guerra, Kanji. Grande dizionario giapponese-italiano dei caratteri, Bologna, Zanichelli, 2015
Obiettivi formativi	gli studenti acquisiranno conoscenze solide e sistematiche dei fondamenti della lingua giapponese a livello elementare.
Prerequisiti	Il corso di lingua giapponese I è inteso per principianti.
Metodi didattici	Lezioni frontali con il docente italiano ed esercitazioni con il docente madrelingua
Altre informazioni	Orario di ricevimento Su appuntamento, contattando il docente via e-mail: susanna.marino@unimib.it
Modalità di verifica dell'apprendimento	Prova scritta e orale - La prova scritta, propedeutica all'orale, prevede: a) esercizi strutturali; b) test di scrittura e lettura di ideogrammi; c) traduzione con dizionari di un breve testo dal giapponese all'italiano. - La prova orale, cui si accede solo se lo scritto è superato, prevede: a) lettura di uno o più brani affrontati durante l'anno; b) domande in lingua sui brani letti; c) domande teoriche sul sistema di scrittura giapponese d)

domande di grammatica.

N.B. Lo studente può rifiutare il voto finale dell'esame, non solo il voto dello scritto o quello dell'orale. Nel caso in cui lo studente rifiuti il voto finale, dovrà sostenere di nuovo tutte le prove. L'orale deve essere necessariamente sostenuto e superato nello stesso appello in cui si è superato lo scritto, pena l'annullamento della prova scritta.

Programma esteso

Il corso mira ad approfondire le conoscenze del giapponese elementare scritto e parlato. Le lezioni del docente italiano sono integrate da esercitazioni con un docente madrelingua.

È richiesta la capacità di rielaborare strutture grammaticali e lessicali apprese durante il corso e la conoscenza dei vocaboli e dei kanji (in lettura e scrittura) che compaiono nelle lezioni del manuale e nei materiali didattici.



Testi in inglese

Language of learning

Italian

Contents

Japanese language I aims to create the basic knowledge for Japanese language course: the program focuses on elementary level of Japanese language.

Course material

- Genki (Second Edition), a cura di Eri Banno et al, Tokyo, The Japan Times, 2013
- Dispense a cura del docente (c/o Copisteria "Fronteretro", viale Sarca, 191)
- Susanna Marino, Grammatica pratica di giapponese, Bologna, Zanichelli, 2008
- Susanna Marino/Ikuko Sugiyama, Scrittura giapponese, Bologna, Zanichelli, 2010
- Susanna Marino, Yuko Enomoto, Dizionario compatto giapponese-italiano / italiano-giapponese, Bologna, Zanichelli, 2017
- Simone Guerra, Kanji. Grande dizionario giapponese-italiano dei caratteri, Bologna, Zanichelli, 2015

Aims

Students will acquire solid and systematic knowledge of Japanese-language fundamentals at elementary level.

Previous knowledge

The Japanese Language Course I is intended for beginners

Lectures with the Italian teacher and exercises with the native speaker teacher

Reception hours

By appointment, contacting the teacher by e-mail:
susanna.marino@unimib.it

Description of evaluation

Examination

- Written test: a) reading / writing test, b) grammar test c) translation from Japanese into Italian. Once the written test has passed, the student will have access to the oral exam

- Oral exam: for attendants the oral examination involves
 - reading of a short text
 - questions about the text
 - questions about grammar contents
 - questions about writing system of Japanese language

N.B. The student may refuse the final vote of the examination, not just the vote of the writing or the oral one. In case the student refuses the final vote, he will have to back all the tests. Writing and oral tests must necessarily be supported at the same session.

The Japanese language course aims to provide the basis for learning the Japanese written and spoken language at elementary level. The course is complemented by language exercises held by mothertongue teacher.

Students will learn how to re-elaborate grammatical structures and vocabularies learned during the lessons provided by the program, as well as recognize, read and write a sufficient number of kanji according to the learning material.

Testi del Syllabus

Resp. Did.	MAURIZI ANDREA	Matricola: 002101
Anno offerta:	2018/2019	
Insegnamento:	E2001R059 - LINGUA GIAPPONESE II	
Corso di studio:	E2001R - COMUNICAZIONE INTERCULTURALE	
Anno regolamento:	2017	
CFU:	12	
Anno corso:	2	
Periodo:	Annualità Singola	

Testi in italiano

Lingua insegnamento	Italiano
Contenuti	<p>Il corso di Lingua giapponese 2 si rivolge agli studenti del Corso di laurea in Comunicazione interculturale che hanno superato il corso di Lingua giapponese 1. Il corso prevede l'approfondimento delle strutture grammaticali della lingua giapponese. È previsto l'apprendimento di 209 caratteri ideografici (kanji) in scrittura. È inoltre richiesta la conoscenza della lettura di tutti i vocaboli e di tutti i kanji che compaiono nelle lezioni in programma del libro di testo, nel libro degli esercizi e nelle dispense. Il corso è affiancato da esercitazioni tenute da un docente madrelingua.</p>
Testi di riferimento	<p>Genki. An Integrated Course in Elementary Japanese, voll. 1 e 2 (fino alla lezione 16 inclusa), a cura di Eri Banno et al., Tokyo, The Japan Times, 2013</p> <p>Dispense a cura del docente (c/o fotocopisteria "Fronteretro", viale Sarca, 191)</p>
Obiettivi formativi	<p>Conoscenza e comprensione Gli studenti acquisiranno conoscenze solide e sistematiche dei fondamenti della lingua giapponese a livello elementare.</p> <p>Capacità di applicare conoscenze e comprensione Gli studenti impareranno a rielaborare in autonomia le strutture grammaticali e i vocaboli appresi nel corso delle lezioni previste dal programma, nonché a riconoscere e leggere un numero sufficiente di kanji per la comprensione di testi redatti in lingua giapponese a un livello elementare</p> <p>Per quanto riguarda l'autonomia di giudizio e il rafforzamento delle abilità comunicative, l'insegnamento sollecita gli studenti a formulare in modo indipendente la propria opinione e ad argomentarla in modo efficace. La capacità di apprendimento è stimolata attraverso la partecipazione attiva alle lezioni e la discussione dei materiali forniti dal docente.</p>
Prerequisiti	Lingua Giapponese 1.
Metodi didattici	Lezioni frontali ed esercitazioni.

Altre informazioni	Orario di ricevimento: su appuntamento contattando il docente all'indirizzo: andrea.maurizi@unimib.it
Modalità di verifica dell'apprendimento	<p>Prova scritta e orale</p> <ul style="list-style-type: none"> - La prova scritta, propedeutica all'orale, prevede: a) esercizi strutturali; b) test di scrittura e riconoscimento di ideogrammi; c) comprensione di un brano; d) traduzione con dizionari di un breve testo dal giapponese all'italiano e viceversa. - La prova orale, cui si accede solo se lo scritto è superato, prevede: a) lettura di uno o più brani affrontati durante l'anno (senza furigana) e di uno o più brani composti appositamente per la prova orale; b) domande in lingua sui brani letti; c) domande di grammatica. <p>N.B.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Lo studente può rifiutare il voto finale dell'esame, non solo il voto dello scritto o quello dell'orale. Nel caso in cui lo studente rifiuti il voto finale, dovrà sostenere di nuovo tutte le prove. -Gli studenti che hanno frequentato almeno il 70% delle esercitazioni avranno la possibilità di sostenere a fine maggio una prova orale con il docente madrelingua. In base all'esito della prova, lo studente potrà maturare fino a un massimo di 3 punti. Questi punti saranno poi sommati alla media della prova scritta con l'orale con il docente italiano.
Programma esteso	Il corso di Lingua giapponese 2 è inteso come potenziamento dell'analisi di elementi grammaticali e sintattici della lingua giapponese di livello elementare. Il programma prevede una parte di insegnamento teorico basato su un'analisi comparativa e contrastiva. Durante il corso, lo studente affronterà la lettura di testi di varia natura che gli permetteranno di approfondire l'apprendimento di elementi di scrittura nonché forme e strutture espressive tipiche della lingua scritta. Le lezioni saranno integrate da esercitazioni con un docente madrelingua per potenziare le capacità di comprensione ed espressione orale.



Testi in inglese

Language of learning	Italian
Contents	Japanese language II is intended as the second part of Japanese language course: the program focuses on elementary-intermediate level of Japanese language.
Course material	<p>Genki. An Integrated Course in Elementary Japanese, vol. 1 e 2 (up to Lesson 16, included), edited by Eri Banno et al., Tokyo, The Japan Times, 2013</p> <p>Fotocopies sold by "Fronteretro" (viale Sarca, 191)</p>
Aims	<p>Knowledge and understanding Students will gain a solid and systematic knowledge of the fundamentals of the Japanese language at an elementary level.</p> <p>Ability to apply knowledge and understanding Students will learn to rework autonomy grammatical structures and vocabulary learned during the course of the program, as well as to recognize and read a sufficient number of kanji for the understanding of texts written in the Japanese language at an elementary level.</p> <p>With regard to the independence of judgment and the strengthening of communication skills, teachers urge students to formulate their own opinion independently. The ability to learn is stimulated through active participation in lectures and discussion of the materials provided by the teachers.</p>

Previous knowledge	Japanese Language 1
	Lectures with the Italian teacher and exercises with the native speaker teacher.
	Office hour: by appointment, contacting the teacher by e-mail: andrea.maurizi@unimib.it
Description of evaluation	<p>Examination</p> <ul style="list-style-type: none"> - Written test involves grammar and kanji exercises, a comprehension test and a translation (with dictionaries) from Japanese into Italian and viceversa. Once the written test has been passed, the students will be able to access to the oral exam, which is composed by: reading (without furigana) of one or more texts read in class and reading of one or more new texts; grammar questions; questions in Japanese on the texts included in the book, in the exercise book and in the fotocopies prepared by the professor. <p>N.B.</p> <ul style="list-style-type: none"> -The student may refuse the final vote of the examination, not just the vote of the writing or the oral one. In case the student refuses the final vote, he will have to do all the tests. - The students who have attended at least the 70% of the lessons of the native speaker teacher, at the end of May will have the possibility to have an oral exam with prof. Madarame. According to the result of this oral examination the students can obtain from 0 to 3 points. These points will be added to the average mark between the written exam and the oral exam with the italian professor.
	<p>Japanese Language 2 aims to upgrade grammar and syntax analysis of elementary level. Lectures focuses on theoretical teaching (comparative and contrastive analysis). Reading of several kind of texts (to exercise writing, reading and grammar abilities). Practical activities with mother tongue teacher to improve comprehension and speaking abilities.</p>

Testi del Syllabus

Resp. Did.	MAURIZI ANDREA	Matricola: 002101
Anno offerta:	2018/2019	
Insegnamento:	E2001R060 - LINGUA GIAPPONESE III	
Corso di studio:	E2001R - COMUNICAZIONE INTERCULTURALE	
Anno regolamento:	2016	
CFU:	12	
Anno corso:	3	
Periodo:	Annualità Singola	

Testi in italiano

Lingua insegnamento	Italiano
Contenuti	<p>Il corso di Lingua giapponese 3 si rivolge agli studenti del Corso di laurea in Comunicazione interculturale che hanno superato il corso di Lingua giapponese 2. Il corso prevede l'approfondimento delle strutture grammaticali avanzate della lingua giapponese. È previsto l'apprendimento di 317 caratteri ideografici (kanji) in scrittura. È inoltre richiesta la conoscenza della lettura di tutti i vocaboli e di tutti i kanji che compaiono nelle lezioni in programma del libro di testo, nel libro degli esercizi e nelle dispense. Il corso è affiancato da esercitazioni tenute da un docente madrelingua.</p>
Testi di riferimento	<p>Genki. An Integrated Course in Elementary Japanese, vol. 2 (dalla lezione 17 alla 23), a cura di Eri Banno et al., Tokyo, The Japan Times, 2013</p> <p>Dispense a cura del docente (c/o fotocopisteria "Fronteretro", viale Sarca, 191)</p>
Obiettivi formativi	<p>Conoscenza e comprensione Gli studenti acquisiranno conoscenze solide e sistematiche dei fondamenti della lingua giapponese a livello intermedio.</p> <p>Capacità di applicare conoscenze e comprensione Gli studenti impareranno a rielaborare in autonomia le strutture grammaticali e i vocaboli appresi nel corso delle lezioni previste dal programma, nonché a riconoscere e leggere un numero sufficiente di kanji per la comprensione di testi redatti in lingua giapponese a un livello intermedio.</p> <p>Per quanto riguarda l'autonomia di giudizio e il rafforzamento delle abilità comunicative, l'insegnamento sollecita gli studenti a formulare in modo indipendente la propria opinione e ad argomentarla in modo efficace. La capacità di apprendimento è stimolata attraverso la partecipazione attiva alle lezioni e la discussione dei materiali forniti dal docente.</p>
Prerequisiti	Lingua giapponese 2
Metodi didattici	Lezione frontale ed esercitazioni

Altre informazioni	Orario di ricevimento: su appuntamento contattando il docente all'indirizzo: andrea.maurizi@unimib.it
Modalità di verifica dell'apprendimento	<p>Prova scritta e orale</p> <ul style="list-style-type: none"> - La prova scritta, propedeutica all'orale, prevede: a) esercizi strutturali; b) test di scrittura e riconoscimento di ideogrammi; c) comprensione di un brano; d) traduzione con dizionari di un breve testo dal giapponese all'italiano e viceversa. - La prova orale, cui si accede solo se lo scritto è superato, prevede: a) lettura di uno o più brani affrontati durante l'anno (senza furigana) e brani composti appositamente per la prova orale; b) domande in lingua sui brani letti; c) domande di grammatica. <p>N.B.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Lo studente può rifiutare il voto finale dell'esame, non solo il voto dello scritto o quello dell'orale. Nel caso in cui lo studente rifiuti il voto finale, dovrà sostenere di nuovo tutte le prove. <p>-Gli studenti che hanno frequentato almeno il 70% delle esercitazioni avranno la possibilità di sostenere a fine maggio una prova orale con il docente madrelingua. In base all'esito della prova, lo studente potrà maturare fino a un massimo di 3 punti. Questi punti saranno poi sommati alla media della prova scritta con l'orale con il docente italiano.</p>
Programma esteso	Il corso di Lingua giapponese 3 è inteso come potenziamento dell'analisi di elementi grammaticali e sintattici della lingua giapponese di livello intermedio. Il programma prevede una parte di insegnamento teorico basato su un'analisi comparativa e contrastiva. Durante il corso, lo studente affronterà la lettura di testi di varia natura che gli permetteranno di approfondire l'apprendimento di elementi di scrittura nonché forme e strutture espressive tipiche della lingua scritta. Le lezioni saranno integrate da esercitazioni con un docente madrelingua per potenziare le capacità di comprensione ed espressione orale.



Testi in inglese

Language of learning	Italian
Contents	The Japanese language 3 course is aimed at students of the Bachelor of Science in Intercultural Communication who have already passed the exam of Japanese Language 2. The course will deepen the knowledge of the grammatical structures of the Japanese language. This will involve the learning of 317 ideographic characters (kanji) in writing. It is also required to know the reading of all the words and all the kanji that appear in the scheduled lessons of the textbook, in the exercises book and in the material included in the photocopies prepared by the professor (dispense). The course is supported by language exercises held by a Japanese professor.
Course material	Genki. An Integrated Course in Elementary Japanese, vol. 2 (from Lesson 17 to the end), edited by Eri Banno et al., Tokyo, The Japan Times, 2013 Fotocopie sold by "Fronteretro" (viale Sarca, 191)
Aims	<p>Knowledge and understanding Students will gain a solid and systematic knowledge of the fundamentals of the Japanese language at an intermediate level.</p> <p>Ability to apply knowledge and understanding Students will learn to rework autonomy grammatical structures and vocabulary learned during the course of the program, as well as to recognize and read a sufficient number of kanji for the understanding of texts written in the Japanese language at an intermediate level.</p>

With regard to the independence of judgment and the strengthening of communication skills, teachers urge students to formulate their own opinion independently. The ability to learn is stimulated through active participation in lectures and discussion of the materials provided by the teachers.

Previous knowledge

Japanese Language 2

Lectures with the Italian teacher and exercises with the native speaker teacher.

Office hour: by appointment, contacting the teacher by e-mail: andrea.maurizi@unimib.it

Description of evaluation

Examination

- Written test involves grammar and kanji exercises, a comprehension test and a translation (with dictionaries) from Japanese into Italian and viceversa. Once the written test has been passed, the students will be able to access to the oral exam, which is composed by: reading (without furigana) of one or more texts read in class and reading of one or more new texts; grammar questions; questions in Japanese on the texts included in the book, in the exercise book and in the fotocopies prepared by the professor.

N.B.

-The student may refuse the final vote of the examination, not just the vote of the writing or the oral one. In case the student refuses the final vote, he will have to do all the tests.

- The students who have attended at least the 70% of the lessons of the native speaker teacher, at the end of May will have the possibility to have an oral exam with prof. Madarame. According to the result of this oral examination the students can obtain from 0 to 3 points. These points will be added to the average mark between the written exam and the oral exam with the italian professor.

Japanese Language 3 aims to upgrade grammar and syntax analysis of intermediate level. Lectures focuses on theoretical teaching (comparative and contrastive analysis).

Reading of several kind of texts (to exercise writing, reading and grammar abilities). Practical activities with mother tongue teacher to improve comprehension and speaking abilities.

Testi del Syllabus

Resp. Did.

DA MILANO FEDERICA

Matricola: 002105

Anno offerta:

2018/2019

Insegnamento:

E2001R031 - LINGUISTICA APPLICATA

Corso di studio:

E2001R - COMUNICAZIONE INTERCULTURALE

Anno regolamento:

2016

CFU:

8

Anno corso:

3

Periodo:

Secondo Semestre



Testi in italiano

Lingua insegnamento

Inglese

Contenuti

Il corso si propone di presentare le nozioni di base, le principali articolazioni e i metodi di indagine della linguistica applicata. In particolare, i principali temi del corso sono la pragmatica interculturale e la traduzione interlinguistica.

Testi di riferimento

Senft, G. (2014), *Understanding Pragmatics*, London and New York, Routledge.

Senft, G./Östman, J.-O./Verschueren, J. (eds.), (2009), *Culture and language use*, Amsterdam-Philadelphia, John Benjamins (capitoli Introduction, Aisatsu, Anthropological linguistics, Franz Boas, Cognitive Anthropology, Culture, Elicitation, Ethnography, Ethnography of speaking, Fieldwork, Honorifics, Wilhelm von Humboldt, Intercultural communication, Interview, Bronislaw Malinowski, Edward Sapir, Taxonomy, Benjamin Lee Whorf)

Articoli del numero monografico della rivista HAU - Journal of Ethnographic Theory, Vol. 4, 2, 2014 ("Translating worlds: the epistemological space of translation).

Obiettivi formativi

Gli studenti apprenderanno le nozioni di base della linguistica applicata, con particolare riferimento ai temi della pragmatica interculturale e della traduzione interlinguistica. Inoltre, saranno apprese le nozioni necessarie per avere accesso alla vasta bibliografia della ricerca linguistica applicata.

Prerequisiti

Nozioni generali di linguistica generale.

Metodi didattici

Lezioni frontali ed esercitazioni.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Colloquio orale, costituito da una serie di domande sul programma d'esame. Le risposte saranno valutate sulla base dei seguenti criteri di valutazione: pertinenza rispetto al quesito, rigore terminologico, esaustività, completezza, capacità di rielaborazione e di sintesi, capacità di argomentazione.

Programma esteso

Nel corso saranno introdotte le nozioni di base della linguistica applicata e la sua metodologia di ricerca. Saranno fornite le coordinate essenziali relative alle principali articolazioni della disciplina. Inoltre, sarà proposto un approfondimento sui temi della pragmatica interculturale e della traduzione interlinguistica.

Il corso si concentrerà principalmente sul rapporto tra lingua e cultura nelle sue manifestazioni linguistiche: rappresentazioni del sé e dell'altro, deissi personale, spaziale, temporale, cortesia, traduzione interlinguistica e interculturale.



Testi in inglese

Language of learning

English

Contents

The course is aimed at introducing the basic notions, the main branches and the methodology of applied linguistics. The main topic of the course are intercultural pragmatics and interlinguistic translation.

Course material

Senft, G. (2014), *Understanding Pragmatics*, London and New York, Routledge.

Senft, G./Östman, J.-O./Verschueren, J. (eds.), (2009), *Culture and language use*, Amsterdam-Philadelphia, John Benjamins (chapters Introduction, Aisatsu, Anthropological linguistics, Franz Boas, Cognitive Anthropology, Culture, Elicitation, Ethnography, Ethnography of speaking, Fieldwork, Honorifics, Wilhelm von Humboldt, Intercultural communication, Interview, Bronislaw Malinowski, Edward Sapir, Taxonomy, Benjamin Lee Whorf)

Articles of the special issue HAU – Journal of Ethnographic Theory, Vol. 4, 2, 2014 (“Translating worlds: the epistemological space of translation.

Aims

Students will become familiar with the basic notions of applied linguistics, in particular in the fields of intercultural pragmatics and of interlinguistic translation. Students will also acquire the notions needed to access the vast literature in the field of applied linguistics.

Previous knowledge

Basic notions in general linguistics.

Lectures, exercises.

Description of evaluation

Oral examination, based on questions about the course program. Answers will be graded on the basis of the following criteria: relevance, correct use of technical terminology, completeness, writing and argumentative skills.

During the course, the basic notions of applied linguistics and of its methodology of research will be illustrated. Students will be introduced to the subfields of the discipline. In particular, the course will focus on the topics of intercultural pragmatics and interlinguistic translation.

The course will focus mainly on the relationship between language and culture in its linguistic expressions: representation of the Self and the Other, personal, spatial, temporal deixis, politeness, interlinguistic and intercultural translation.

Testi del Syllabus

Resp. Did. **ARCODIA GIORGIO FRANCESCO** Matricola: **002411**

Anno offerta: **2018/2019**

Insegnamento: **E2001R037 - LINGUISTICA GENERALE**

Corso di studio: **E2001R - COMUNICAZIONE INTERCULTURALE**

Anno regolamento: **2018**

CFU: **10**

Anno corso: **1**

Periodo: **Primo Semestre**



Testi in italiano

Lingua insegnamento	Italiano
Contenuti	Il corso si propone di presentare le nozioni di base, le principali articolazioni e i metodi di indagine della linguistica.
Testi di riferimento	<p>Per tutti:</p> <p>Berruto, G. & Cerruti, M. (2011), <i>La linguistica. Un corso introduttivo</i>. Torino: UTET (ESCLUSI i parr. 4.4, 5.4 e tutto il cap. 8).</p> <p>Arcodia, G.F., Mauri, C. (2016), <i>La diversità linguistica</i>. Roma: Carocci (ESCLUSI i parr. 3.2, 3.3 e tutto il cap. 4).</p> <p>Materiali presentati a lezione (disponibili on-line su elearning.unimib.it)</p> <p>Per i triennialisti di lingua araba:</p> <p>Mion, G. (2016), <i>La lingua araba</i> (nuova edizione). Roma: Carocci.</p> <p>Per i triennialisti di lingua giapponese:</p> <p>Maurizi, A. (2012), <i>Introduzione allo studio della lingua giapponese</i>. Roma: Carocci. Solo capp. 1-2-3.</p> <p>Per i triennialisti di lingua cinese:</p> <p>Arcodia, G.F., Basciano, B. (2016), <i>Linguistica cinese</i>. Bologna: Pàtron. Solo capp. 1, 2 (tranne 2.3), 4 (tranne 4.1.2, 4.1.3.5); inoltre, parr. 3.2, 3.2.1.</p>
Obiettivi formativi	Gli studenti apprenderanno le nozioni di base della linguistica, nei campi rilevanti della fonetica e fonologia, morfologia, sintassi e semantica. Inoltre, saranno apprese le nozioni necessarie per avere accesso alla vasta bibliografia della ricerca linguistica.
Prerequisiti	Nessuno
Metodi didattici	Lezioni frontali ed esercitazioni, simulazione d'esame a fine corso

Modalità di verifica dell'apprendimento

L'esame consiste di una prova scritta obbligatoria, composta da 15 domande aperte e chiuse. Le domande saranno valutate da 0 a 2 punti ciascuna, sulla base dei seguenti criteri di valutazione: pertinenza rispetto al quesito, rigore terminologico, capacità di rielaborazione e di sintesi. I candidati che superano la prova scritta con la piena sufficienza (almeno 18/30) potranno convalidare il voto immediatamente o, se desiderano, possono sostenere un colloquio integrativo; gli studenti che totalizzano tra i 15 e i 17 punti nella prova scritta, invece, devono necessariamente sostenere anche la prova orale. Gli studenti che totalizzano meno di 15 punti nella prova scritta sono respinti. La prova orale consiste in una revisione della prova scritta, a cui si aggiungono una o più domande sulle parti del programma non toccate nella prova scritta. Le domande della prova orale saranno valutate sulla base degli stessi criteri della prova scritta e, inoltre, sulla base dei seguenti criteri aggiuntivi: capacità di argomentazione e autonomia nella costruzione del discorso.

Programma esteso

Nel corso saranno introdotte le nozioni di base della linguistica e la sua metodologia di ricerca. Saranno fornite le coordinate essenziali relative alle principali articolazioni della disciplina: gli studenti apprenderanno le nozioni di base della linguistica, nei campi rilevanti della fonetica e fonologia, morfologia, sintassi e semantica. Inoltre, sarà proposto un approfondimento sui temi della diversità linguistica e sulle lingue offerte nel corso di studi (arabo, cinese, giapponese).



Testi in inglese

Language of learning	Italian
Contents	The course is aimed at introducing the basic notions, the main branches and the methodology of linguistics.
Course material	<p>For all students:</p> <p>Berruto, G. & Cerruti, M. (2011), <i>La linguistica. Un corso introduttivo</i>. Torino: UTET (excluding sect. 4.4, 5.4, and chapter 8).</p> <p>Arcodia, G.F., Mauri, C. (2016), <i>La diversità linguistica</i>. Roma: Carocci (excluding sect. 3.2, 3.3, and chapter 4).</p> <p>Transparencies used in lectures (available at: elearning.unimib.it)</p> <p>For students of Arabic:</p> <p>Mion, G. (2016), <i>La lingua araba (nuova edizione)</i>. Roma: Carocci.</p> <p>For students of Japanese:</p> <p>Maurizi, A. (2012), <i>Introduzione allo studio della lingua giapponese</i>. Roma: Carocci. (only chapters 1, 2 and 3).</p> <p>For students of Chinese:</p> <p>Arcodia, G.F., Basciano, B. (2016), <i>Linguistica cinese</i>. Bologna: Pàtron. Only chapter 1, 2 (excluding sect. 2.3), 4 (excluding sect. 4.1.2, 4.1.3.5); also, sect. 3.2, 3.2.1.</p>
Aims	Students will become familiar with the basic linguistic notions, in the relevant fields such as phonetics and phonology, morphology, syntax and semantics. Students will also acquire the notions needed to access the vast literature in the field of linguistics.
Previous knowledge	None

Lectures, exercises and a mock test at the end of the course

Description of evaluation

The exam consists of a written test, including 15 (open and closed-choice) questions. Each question will be graded on a range from 0 to 2, based on the following criteria: relevance, correct use of technical terminology, writing skills. Examinees who score at least 18 in the written test may end the exam as such or, if they will, sit for an oral examination. Students whose score is between 15 and 17 must sit for an oral examination. Students whose score is below 15 fail the exam. The oral test includes a discussion of the written test, to which one or more additional questions will be added. The evaluation of the oral test is based on the same criteria as the written test, plus the following additional criteria: argumentative skills, autonomy in constructing answers.

During the course, the basic notions of linguistics and of the methodology of linguistic research will be illustrated. Students will be introduced to the subfields of phonetics and phonology, morphology, syntax and semantics. An introduction to linguistic diversity and to the languages offered in the programme (Arabic, Chinese, Japanese) will also be provided.

Testi del Syllabus

Resp. Did.

COLUSSI DAVIDE

Matricola: 002567

Anno offerta:

2018/2019

Insegnamento:

E2001R002 - LINGUISTICA ITALIANA

Corso di studio:

E2001R - COMUNICAZIONE INTERCULTURALE

Anno regolamento:

2016

CFU:

8

Anno corso:

3

Periodo:

Primo Semestre



Testi in italiano

Lingua insegnamento	Italiano
Contenuti	Sociolinguistica dell'italiano contemporaneo, storia della lingua italiana, l'italiano della comunicazione politica.
Testi di riferimento	<ul style="list-style-type: none">- Gaetano Berruto, Sociolinguistica dell'italiano contemporaneo. Nuova edizione, Roma, Carocci, 2012;- Claudio Marazzini, Breve storia della lingua italiana, Bologna, il Mulino, 2004;- Maria Vittoria Dell'Anna, Lingua italiana e politica, Roma, Carocci, 2010;- dispensa relativa alle lezioni (http://elearning.unimib.it/).
Obiettivi formativi	Descrizione dell'architettura dell'italiano contemporaneo.
Prerequisiti	Nessuno
Metodi didattici	lezione frontale, esercitazione
Modalità di verifica dell'apprendimento	Prova scritta (compito a risposte aperte: storia della lingua italiana, sociolinguistica, italiano della politica); colloquio orale facoltativo. La prova scritta è composta da 12 domande a risposta aperta. Le domande 1-8 saranno valutate da 0 a 2 punti ciascuna, le 9-10 da 0 a 3 punti ciascuna, le 11-12 da 0 a 4 punti ciascuna; sulla base dei seguenti criteri di valutazione: pertinenza rispetto al quesito, rigore terminologico, capacità di rielaborazione e di sintesi. La prova orale consiste in una revisione della prova scritta, a cui si aggiungono una o più domande sulle parti del programma non toccate nella prova scritta. Le domande della prova orale saranno valutate sulla base degli stessi criteri della prova scritta e, inoltre, sulla base dei seguenti criteri aggiuntivi: capacità di argomentazione e autonomia nella costruzione del discorso.

Programma esteso

La parte istituzionale verterà sull'illustrazione dell'italiano contemporaneo nelle sue varietà geografiche (profilo geolinguistico), sociali, situazionali e diamesiche (parlato e scritto). In particolare l'italiano dell'uso medio (o neo-standard) verrà analizzato nelle sue componenti fonomorfologiche, morfosintattiche, sintattiche, lessicali e testuali. Verranno anche presi in esame alcuni momenti significativi della storia della lingua italiana.

La parte monografica verterà sull'analisi di testi politici, dalla fine del Settecento alla contemporaneità.



Testi in inglese

Language of learning

Italian

Contents

Varieties of contemporary Italian, history of Italian language, Italian political communication.

Course material

- Gaetano Berruto, Sociolinguistica dell'italiano contemporaneo. Nuova edizione, Roma, Carocci, 2012;

- Claudio Marazzini, Breve storia della lingua italiana, Bologna, il Mulino, 2004;

- Maria Vittoria Dell'Anna, Lingua italiana e politica, Roma, Carocci, 2010;

- dispensa relativa alle lezioni (<http://elearning.unimib.it/>).

Aims

This course aims to give students a description of contemporary Italian's architecture.

Previous knowledge

None

lecture, classroom exercise

Description of evaluation

Written test (questions regarding history of Italian language, sociolinguistics, Italian political discourses); optional oral examination. The written test includes 12 open-choice questions. Questions 1-8 will be graded on a range from 0 to 2, 9-10 on a range from 0 to 3, 11-12 on a range from 0 to 4, based on the following criteria: relevance, correct use of technical terminology, writing skills. The oral test includes a discussion of the written test, to which one or more additional questions will be added. The evaluation of the oral test is based on the same criteria as the written test, plus the following additional criteria: argumentative skills, autonomy in constructing answers.

Main topic of the course is the description of contemporary Italian in its varieties: geographical, social, situational, diamesic (written vs spoken). Particularly, so called "italiano dell'uso medio" or "neo-standard" Italian will be analysed in its phono-morphological, morphosyntactic, syntactic, lexical and textual structures. Moreover, main elements of history of Italian language will be examined.

In the monographic section of the course examples of Italian political discourses, from 18th century to the present, will be analysed.

Testi del Syllabus

Resp. Did.	LAUDISA FEDERICO	Matricola: 001223
Anno offerta:	2018/2019	
Insegnamento:	E2001R014 - LOGICA E FILOSOFIA DELLA SCIENZA	
Corso di studio:	E2001R - COMUNICAZIONE INTERCULTURALE	
Anno regolamento:	2017	
CFU:	8	
Anno corso:	2	
Periodo:	Primo Semestre	

Testi in italiano

Lingua insegnamento	Italiano
Contenuti	Logica e filosofia della scienza
Testi di riferimento	A. Varzi, J. Nolt, D. Rohatyn, Logica, 2/ed, McGraw-Hill, Milano 2007
Obiettivi formativi	Acquisire, sulla base di elementi fondamentali di logica e filosofia della scienza, una conoscenza adeguata dei principali modelli della comunicazione e dei modelli di ragionamento logico, induttivo e probabilistico.
Prerequisiti	Nessuno.
Metodi didattici	Lezioni frontali ed esercitazioni.
Altre informazioni	Nessuna
Modalità di verifica dell'apprendimento	Prova scritta, consistente in una serie di esercizi da risolvere sulle nozioni fondamentali del corso.
Programma esteso	La struttura delle argomentazioni. La logica proposizionale. Il calcolo proposizionale e la nozione di inferenza. Alberi di refutazione. Logica e calcolo dei predicati. La nozione di quantificatore e le regole di inferenza per quantificatori. Ragionamento induttivo. Sillogismo statistico e inferenze causali. Elementi di teoria della probabilità e teorema di Bayes. Limiti espressivi della logica dei predicati e logiche di ordine superiore.

Testi in inglese

Language of learning	Italian
Contents	Logic and philosophy of science
Course material	A. Varzi, J. Nolt, D. Rohatyn, Logica, 2/ed, McGraw-Hill, Milano 2007
Aims	The aim of the course is, on the background of a basic acquaintance with logic and philosophy of science, to provide students with a knowledge of the main models of communication and the main models of logical, inductive and probabilistic reasoning.
Previous knowledge	None.
	Oral classes and exercise sessions.
	None
Description of evaluation	Written examination, consisting in a series of exercises to be solved concerning the main notions of the course.
	The structure of arguments. Propositional logic. Propositional calculus and the notion of inference. Refutation trees. Predicate logic and calculus for predicate logic. The notion of quantifier and the inference rules for quantifiers. Inductive reasoning. Statistical Syllogism and causal inferences. Elements of probability theory and the Bayes theorem. Expressive limitations of predicate and higher order logics.

Testi del Syllabus

Resp. Did.

MANCINO EMANUELA

Matricola: 002230

Anno offerta:

2018/2019

Insegnamento:

E2001R030 - METODOLOGIA DELLA RICERCA PEDAGOGICA

Corso di studio:

E2001R - COMUNICAZIONE INTERCULTURALE

Anno regolamento:

2016

CFU:

8

Anno corso:

3

Periodo:

Primo Semestre



Testi in italiano

Lingua insegnamento

Italiano

(l'esame può essere sostenuto anche in inglese, spagnolo e portoghese, previo accordo sui testi)

Contenuti

Il corso svilupperà e promuoverà l'illustrazione teorica e la sperimentazione pratica di alcune dimensioni della ricerca pedagogica e culturale:

- Postura di ricerca
- Domanda di ricerca
- Disegno di ricerca
- Metodi quantitativi
- Metodi qualitativi
- Mixed method
- Questionario
- Intervista
- Analisi dei dati

Testi di riferimento

E. Mancino, A perdita d'occhio. Riposare lo sguardo per una pedagogia del senso sospeso, Mursia

E. Mancino, G. Zapelli, Cambiamenti incantevoli. Bellezza e possibilità di apprendimento, Cortina

L. Mortari, Un metodo a-metodico. La pratica della ricerca in M-Zambrano, Liguori

J. Berger, Questione di sguardi. Sette inviti al vedere fra storia dell'arte e quotidianità, Il Saggiatore

S. Connor, Effetti personali. Vite curiose di oggetti quotidiani, Cortina

Obiettivi formativi

Con questo insegnamento, con una costante e partecipata frequenza alle lezioni, si intende promuovere i seguenti apprendimenti, in termini di:

- Conoscenze e comprensione delle teorie, delle metodologie, dei principali temi e problemi della ricerca sul campo in educazione
- Capacità di mettere in relazione conoscenze e modelli fra loro differenziati
- Capacità di applicare conoscenze e modelli
- capacità di lettura critica dei temi di ricerca nei contesti educativi, sociali, interculturali
- capacità di lettura critica di paradigmi, metodologie e strumenti
- capacità di svolgere esperienze di osservazione, analisi e interpretazione di processi sociali, comunicativi e culturali
- capacità di utilizzo di alcuni strumenti per la ricerca (questionario, interviste, focus group)
- capacità di elaborazione, interpretazione e presentazione dati

Prerequisiti	Capacità di leggere i contesti Capacità di leggere differenti testualità Attitudine all'osservazione
Metodi didattici	. Lezioni frontali, . seminari, incontri, - analisi di testi artistici e cinematografici, - esercitazioni, visite • Cooperative learning • Lavori di gruppo • Esercitazioni • Casi di studio
Modalità di verifica dell'apprendimento	Gli studenti dovranno realizzare una ricerca che sarà valutata e poi discussa in sede di discussione orale. (l'esame può essere sostenuto anche in inglese, spagnolo e portoghese, previo accordo sui testi)
Programma esteso	Il corso affronterà i temi e le metodologie della ricerca pedagogica promuovendo negli studenti competenze di ricerca e di riflessività come condizioni necessarie affinché l'esperienza (educativa, culturale) si possa trasformare in sapere, assumendola come oggetto di riflessione. Si sceglieranno e verranno messi a fuoco problematiche del quotidiano, relative a fatti di cronaca o a emergenze educative e si procederà ad analizzarne gli aspetti, i risvolti e le diverse dimensioni.



Testi in inglese

Language of learning	Italian The final examination can also be discussed in English, Spanish and Portuguese after a necessary agreement about bibliography
Contents	The course will develop and promote the theoretical illustration and practical experimentation of some dimensions of pedagogical and cultural research, such as: - Research position - Research question - Research design - Quantitative methods - Qualitative methods - Mixed method - Survey - Interview -Data analysis
Course material	E. Mancino, A perdita d'occhio. Riposare lo sguardo per una pedagogia del senso sospeso, Mursia E. Mancino, G. Zapelli, Cambiamenti incantevoli. Bellezza e possibilità di apprendimento, Cortina L. Mortari, Un metodo a-metodico. La pratica della ricerca in M-Zambrano, Liguori J. Berger, Questione di sguardi. Sette inviti al vedere fra storia dell'arte e quotidianità, Il Saggiatore S. Connor, Effetti personali. Vite curiose di oggetti quotidiani, Cortina Bibliographical references in other languages will be arranged during specific conversations between visiting students and teacher.
Aims	Through this course, with a constant and participated attendance to the lessons, we intend to promote the following learning, in terms of: - Knowledge and understanding of theories, methodologies, main themes and problems of field research in education - Ability to relate differentiated knowledge and models - Ability to apply knowledge and models - ability to read critical research topics in educational, social and

intercultural contexts
- ability to read critical paradigms, methodologies and tools
- ability to carry out experiences of observation, analysis and interpretation of social, communicative and cultural processes
- ability to use some research tools (questionnaire, interviews, focus groups)
- ability to process, interpret and present data

Previous knowledge

Ability to read the contexts
Ability to read different textualities
Attitude to observation

Lectures, seminars, tutorial

Description of evaluation

Students will realize a survey, wich will be analyzed during the discussion.

The final examination can also be discussed in English, Spanish and Portuguese after a necessary agreement about bibliography

The course will analyze themes and methods of pedagogical research by promoting research and reflexivity skills in students as necessary conditions so that the experience (educational, cultural) can be transformed into knowledge, taking it as an object of reflection. We will choose and focus on issues of daily life, related to news events or educational emergencies and we will proceed to analyze the aspects, perspectives and different dimensions of each item of research.

Testi del Syllabus

Resp. Did.

QUACQUARELLI BARBARA

Matricola: 001866

Anno offerta:

2018/2019

Insegnamento:

E2001R010 - ORGANIZZAZIONE AZIENDALE

Corso di studio:

E2001R - COMUNICAZIONE INTERCULTURALE

Anno regolamento:

2017

CFU:

8

Anno corso:

2

Periodo:

Secondo Semestre



Testi in italiano

Lingua insegnamento	Italiano
Contenuti	<p>Il corso esplora la gestione dei processi di comunicazione nelle aziende e nelle istituzioni.</p> <p>Per sviluppare le competenze utili a leggere i differenti contesti organizzativi, il corso di Organizzazione Aziendale affronta la conoscenza delle organizzazioni e gli strumenti e le politiche di comunicazione organizzativa.</p> <p>Sono affrontate nel corso le scelte strategiche, le dinamiche di funzionamento dell'organizzazioni e gli strumenti del marketing mix.</p>
Testi di riferimento	<p>Kreitner R., Kinicki,A. Comportamento organizzativo, seconda edizione, Apogeo, 2013.</p> <p>Russel S. Winer e Ravi Dhar, Marketing management, seconda edizione, Apogeo, 2013.</p>
Obiettivi formativi	<p>Conoscenza e comprensione</p> <p>Gli studenti acquisiranno conoscenze solide e sistematiche sull'uso degli strumenti e dei processi della comunicazione nell'ambito dell'organizzazione di impresa, ed in particolare della comunicazione di marketing e della comunicazione interna.</p> <p>Capacità di applicare conoscenze e comprensione</p> <p>Gli studenti impareranno a usare i concetti sopra descritti applicandoli nello studio di casi aziendali e nello svolgimento dei esercitazioni.</p>
Prerequisiti	Nessuno
Metodi didattici	Lezioni frontali, casi ed esercitazioni.
Modalità di verifica dell'apprendimento	Prova scritta. Le prove accertano la preparazione degli studenti sulla base dei contenuti conoscitivi acquisibili attraverso lo studio dei libri indicati nella bibliografia (ivi compresi i casi aziendali).
Programma esteso	<p>Introduzione a marketing e organizzazione</p> <p>Analisi dell'ambiente e del consumatore</p> <p>Decisioni di marketing</p> <p>Comportamento organizzativo</p> <p>Management interculturale</p>



Testi in inglese

Language of learning	Italian
Contents	<p>The course explores managing communication processes in companies and institutions. starts with an analysis of their contexts in action. To develop skills of interpretation of different contexts, the Business Organization and Management course addresses the knowledge of organizations and tools and policies of organizational communication. Strategic choices, organizational dynamics and marketing mix tools are addressed during the course.</p>
Course material	<p>Kreitner R., Kinicki,A. Comportamento organizzativo, seconda edizione, Apogeo, 2013.</p> <p>Russel S. Winer e Ravi Dhar, Marketing management, seconda edizione, Apogeo, 2013.</p>
Aims	<p>Knowledge and understanding</p> <p>Students will acquire solid and systematic knowledge on the use of tools and communication processes in organizations, and in particular marketing communication and internal communication.</p> <p>Ability to apply knowledge and understanding</p> <p>Students will learn to use concepts described above by applying them in the study of business cases and in exercises.</p>
Previous knowledge	None
	Lectures, cases and exercises
Description of evaluation	Written test. Tests verify students' preparation on the basis of the cognitive contents acquired through the study of the books indicated in the bibliography (including business cases).
	<p>Introduction to marketing and organizational behavior</p> <p>Market and Consumer analysis</p> <p>Marketing decision making</p> <p>Organizational behavior</p> <p>Cross cultural management</p>

Testi del Syllabus

Resp. Did.

OGGIONI FRANCESCA

Matricola: 011974

Anno offerta: **2018/2019**

Insegnamento: **E2001R008 - PEDAGOGIA INTERCULTURALE**

Corso di studio: **E2001R - COMUNICAZIONE INTERCULTURALE**

Anno regolamento: **2018**

CFU: **8**

Anno corso: **1**

Periodo: **Secondo Semestre**



Testi in italiano

Lingua insegnamento

Italiano

Contenuti

L'insegnamento ha lo scopo di introdurre ai temi generali dell'educazione e della pedagogia, con particolare attenzione alle sfide poste dal pluralismo culturale. Attraverso la lente dell'approccio interculturale, gli studenti saranno invitati a riflettere su temi d'interesse educativo e comunicativo: migrazioni, identità, diversità culturale e linguistica, incontro/scontro con l'altro, valori e regole, stereotipi e pregiudizi, competenze interculturali da sviluppare.

Testi di riferimento

1. Antologia pedagogica di autori vari (a cura della docente) - la dispensa sarà disponibile all'inizio del corso
2. Colombo E., Le società multiculturali, Carocci, Roma, 2011 (nuova edizione), pp. 214, € 15,00
3. Maalouf A., L'identità, Bompiani, Milano, 2005, pp. 159, € 7,00
4. Villano P., Pregiudizi e stereotipi, Carocci, Roma, 2013 (nuova edizione), pp. 128, € 12,00
5. Defoe D. (1719), Robinson Crusoe, Universale Economica Feltrinelli, Milano, 2013, pp. 312, € 9,00

Obiettivi formativi

Il corso intende promuovere i seguenti apprendimenti:

Conoscenza e comprensione:

- sviluppare conoscenze di base nell'ambito della pedagogia interculturale, per meglio comprendere il ruolo della dimensione culturale nei processi educativi;

- acquisire conoscenze e abilità riguardanti lo sviluppo di competenze interculturali, atte a realizzare uno scambio profondo ed efficace con persone di culture diverse dalla propria.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione:

- promuovere consapevolezza, riflessione critica/pensiero critico, comprensione dei temi della diversità e del dialogo interculturale;
- applicare i concetti/temi/problemi di base della disciplina ai diversi contesti educativi e comunicativi che caratterizzano la contemporaneità.

Autonomia di giudizio:

- apprendimento partecipativo durante le lezioni: coinvolgimento attivo degli studenti in discussioni critiche e pratiche di confronto tra pari;

- formulare, comunicare, argomentare opinioni e riflessioni in modo autonomo.

Prerequisiti

Nessuno

Metodi didattici	L'insegnamento sarà svolto attraverso lezioni frontali, lavori individuali e in gruppo a partire da casi critici, discussione in aula su notizie di attualità o sollecitazioni giunte da letture e proiezioni cinematografiche.
Modalità di verifica dell'apprendimento	<p>Tipologia di prova: esame orale.</p> <p>L'esame consisterà in un colloquio orale finalizzato a verificare la conoscenza dei contenuti teorici tratti dai testi e presentati durante le lezioni; la rielaborazione critica dei principali temi e problemi della pedagogia interculturale, presentati con competenza argomentativa e chiarezza espositiva.</p> <p>Criteri di Valutazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - conoscenza degli argomenti presenti nei testi; - per gli studenti frequentanti, capacità di stabilire connessioni tra i principali nuclei tematici trattati nelle lezioni e nei testi; - capacità di elaborare criticamente e in modo autonomo i contenuti affrontati nel percorso di studio, connettendoli alle competenze richieste dai profili professionali che operano in contesti comunicativi complessi; - capacità di argomentazione ed esposizione orale.
Programma esteso	<p>Durante il corso verranno esplorate le principali prospettive teoriche e metodologiche della pedagogia interculturale, con particolare attenzione ai temi dell'educazione e delle competenze interculturali, della diversità e del dialogo, della comunicazione.</p> <p>Si svilupperanno riflessioni pedagogiche intorno ad alcune questioni portanti del discorso sull'educazione interculturale: l'incontro con l'altro, l'esperienza familiare in situazioni di migrazione, la vita in una società complessa e multi-culturale, il confronto e la riflessione su valori, regole, comportamenti di differenti gruppi culturali, la comunicazione in contesti interculturali, i temi dell'identità, delle lingue, della cittadinanza.</p> <p>Maggiori informazioni (coerenti con la bibliografica) saranno fornite a settembre.</p>



Testi in inglese

Language of learning	Italian
Contents	The tuition course aims to introduce students to the general issues of education and pedagogy, paying particular attention to the challenges posed by cultural pluralism. Through the "magnifying glass" of the intercultural approach, students will be invited to focus on and think about some topics of educational and communicational interest: migrations, identity, cultural and linguistic diversities, intercultural dialogue, values and rules, stereotypes and prejudices, intercultural competences due to be developed.
Course material	<ol style="list-style-type: none"> 1. Anthology of various authors (edited by the professor) - the collection of pedagogical essays will be available at the beginning of the course 2. Colombo E., <i>Le società multiculturali</i>, Carocci, Roma, 2011 (nuova edizione), pp. 214, € 15,00 3. Maalouf A., <i>L'identità</i>, Bompiani, Milano, 2005, pp. 159, € 7,00 4. Villano P., <i>Pregiudizi e stereotipi</i>, Carocci, Roma, 2013 (nuova edizione), pp. 128, € 12,00 5. Defoe D. (1719), <i>Robinson Crusoe</i>, Universale Economica Feltrinelli, Milano, 2013, pp. 312, € 9,00
Aims	<p>The course intends to stimulate the following learning objects:</p> <p>Knowledge and theoretical understanding:</p> <ul style="list-style-type: none"> - developing basic knowledge and understanding of intercultural pedagogy, to better understand the role of cultural dimension in the education processes; - gaining the knowledge and the skills in the development of intercultural competences necessary to realize deep and effective exchanges with people of different cultures. <p>Combine knowledge and understanding:</p>

- promoting awareness, critical thinking/reflection and in depth understanding of diversity and intercultural dialogue;
- making use of the basic concepts/topics/problems of the discipline in the different educational and communicative contexts that characterize the intercultural complexity of contemporary societies.

Autonomy and critical thinking:

- participatory learning: active involvement of students during lessons in critical discussions and groups' learning processes;
- developing the skills in formulating, communicating, arguing opinions and reflections independently.

Previous knowledge

None

Teaching will include frontal lessons, individual and collective exercises on critical cases, classroom discussions about current events, readings and movies.

Description of evaluation

Oral examination.

The exam will consist in an oral interview on themes analysed during the lessons and in the texts.

The students have to prove to know the main themes and problems of intercultural pedagogy and to have made a critical rielaborative work, demonstrating their ability to connect the main thematic units (treated both in the lectures and in the texts), with argumentative competence and expository clarity.

Evaluation criteria:

- knowledge of the topics treated in the texts;
- for attending students, ability to connect the main topics treated both during the lessons and in the texts;
- ability to critically and autonomously process the contents of the course, connecting them to the skills required by professional profiles that operate in complex communication contexts;
- argumentative competence and expository clarity.

During the course, the main theoretical and methodological perspectives of intercultural pedagogy will be explored, with a particular attention on education and intercultural communication, diversity and dialogue.

Pedagogical reflections will be developed on some of the key issues of intercultural education: the encounter with others, the family experiences of migration, aspects of everyday life in a complex and multi-cultural society, comparison and reflection on values, rules, behaviours of different cultural groups, (proper) communication in intercultural contexts, significant themes of identity, languages, citizenship.

Testi del Syllabus

Resp. Did.	MANTOVANI FABRIZIA	Matricola: 001984
Anno offerta:	2018/2019	
Insegnamento:	E2001R009 - PSICOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE	
Corso di studio:	E2001R - COMUNICAZIONE INTERCULTURALE	
Anno regolamento:	2018	
CFU:	8	
Anno corso:	1	
Periodo:	Secondo Semestre	

Testi in italiano

Lingua insegnamento	Italiano
Contenuti	La comunicazione umana: modelli teorici e definizioni Significato Intenzione comunicativa Comunicazione non verbale Discorso e conversazione Discomunicazione Serious games
Testi di riferimento	Anolli L., Fondamenti di psicologia della comunicazione, Il Mulino, Bologna, 2006. Anolli L. - Mantovani F., Come funziona la nostra mente, Il Mulino, Bologna, 2011. Kim, Y. (2015). Achieving synchrony: A foundational dimension of intercultural communication competence. International Journal of Intercultural Relations. Published online before print (March 13, 2015) doi:10.1016/j.ijintrel.2015.03.016 Anolli L., La mente multiculturale, Laterza, Roma, 2006. (solo per studenti non frequentanti)
Obiettivi formativi	Acquisizione dei fondamenti teorici della psicologia della comunicazione, dei metodi di analisi della comunicazione interpersonale e dei principali ambiti applicativi.
Prerequisiti	Nessuno
Metodi didattici	Lezione frontale, analisi di sequenze video, esercitazioni, simulazioni e role-playing

Modalità di verifica dell'apprendimento	Esame orale che prevede la discussione degli argomenti trattati nei volumi presenti in bibliografia e (per gli studenti frequentanti) delle esercitazioni svolte durante le lezioni.
Programma esteso	<p>La comunicazione umana: modelli teorici e definizioni</p> <p>Comunicazione e significato: approcci alla semantica</p> <p>Intenzione e comunicazione</p> <p>Comunicazione non verbale: rapporto vb/nvb, sistemi, funzioni (approccio esperienziale)</p> <p>Discorso e conversazione: organizzazione del discorso, caratteristiche della conversazione, metodi di analisi del discorso e della conversazione</p> <p>Discomunicazione: definizione, comunicazione ironica, seduttiva, menzognera, patologica</p> <p>I serious games come strumenti innovativi di apprendimento e di potenziamento delle competenze comunicative e relazionali</p>

Testi in inglese

Language of learning	Italian
Contents	<p>Human communication: theoretical models and definitions</p> <p>Meaning</p> <p>Communicative intention</p> <p>Nonverbal communication</p> <p>Discourse and conversation</p> <p>Miscommunication</p> <p>Serious games</p>
Course material	<p>Anolli L., Fondamenti di psicologia della comunicazione, Il Mulino, Bologna, 2006.</p> <p>Anolli L. - Mantovani F., Come funziona la nostra mente, Il Mulino, Bologna, 2011.</p> <p>Kim, Y. (2015). Achieving synchrony: A foundational dimension of intercultural communication competence. International Journal of Intercultural Relations. Published online before print (March 13, 2015) doi:10.1016/j.ijintrel.2015.03.016</p> <p>Anolli L., La mente multiculturale, Laterza, Roma, 2006. (only for students not attending lessons)</p>
Aims	Understanding of the theoretical bases, methods, and applications of interpersonal communication
Previous knowledge	None

	Lectures, analyses of video sequences, simulations and role-playing
Description of evaluation	Oral exam focused on the discussion of the topics of the indicated bibliography and (for students attending) of the activities held during the lessons.
	Human communication: theoretical models and definitions Communication and meaning: approaches to semantics Intention and communication Nonverbal communication: relationship between verbal and nonverbal behavior, systems, functions Discourse and conversation: discourse organization, characteristics of conversation, methods of discourse and conversation analysis Miscommunication: definition, irony, seduction, deception, pathological communication Serious games as innovative learning tools for the empowerment of communication and relational competences

Testi del Syllabus

Resp. Did.

CERRONI ANDREA

Matricola: 001367

Anno offerta:

2018/2019

Insegnamento:

E2001R005 - SOCIOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE

Corso di studio:

E2001R - COMUNICAZIONE INTERCULTURALE

Anno regolamento:

2016

CFU:

8

Anno corso:

3

Periodo:

Secondo Semestre



Testi in italiano

Lingua insegnamento

Italiano

Contenuti

Un'introduzione alla sociologia della comunicazione, con particolare attenzione al ruolo dei (mass & new) media per l'immaginazione sociologica.

Testi di riferimento

1. Bentivegna S., Le teorie della comunicazione di massa, Laterza, Bari.
2. Sartori L., La società dell'informazione, Il Mulino, Bologna.
3. Cerroni A., Il futuro oggi. Immaginazione sociologica e innovazione: una mappa fra miti antichi e moderni, FrancoAngeli, Milano.

Gli studenti Erasmus possono concordare preventivamente con il docente altri testi.

Obiettivi formativi

L'insegnamento intende fornire i fondamenti teorici indispensabili allo studio sociologico della comunicazione e allo sviluppo di una adeguata consapevolezza e riflessività sociologica nella pratica comunicativa nella knowledge-society.

Prerequisiti

Nessuno

Metodi didattici

Lezione frontale con diapositive Powerpoint

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale volto alla verifica della comprensione dei testi e alla capacità di applicarne i concetti a problemi e contesti di attualità.

Programma esteso

Nella Prima Parte, dopo l'illustrazione di alcuni concetti generali della comunicazione (doppio contenimento tra fenomeni comunicativi e fenomeni sociali, opinione pubblica, limiti del "modello ingenuo", immaginazione sociologica ecc.) vengono discusse le principali teorie sulla comunicazione di massa.

Nella Seconda Parte si affronta il concetto di immaginazione sociologica, ovvero quella capacità di concepire ogni situazione e comportamento su tre dimensioni: il percorso biografico dei singoli individui, i processi che caratterizzano la forma sociale specifica e le dinamiche storiche di più lungo periodo che vanno a costituire il patrimonio culturale dell'umanità in generale. Vengono, così, enucleati i principali riferimenti di un conflitto

culturale che fa da sfondo alla cultura contemporanea. Infine, si presenta un modello comunicazionale per la knowledge-society (circolazione della conoscenza).

La frequenza, non obbligatoria, è comunque fortemente consigliata per il buon esito della preparazione, in considerazione del valore educativo dell'insostituibile momento comunicativo che costituisce la lezione d'aula.



Testi in inglese

Language of learning	Italian
Contents	An introduction to the sociology of communication, with particular attention devoted to the role of (mass and new) media for sociological imagination.
Course material	<ol style="list-style-type: none">1. Bentivegna S., Le teorie della comunicazione di massa, Laterza, Bari.2. Sartori L., La società dell'informazione, Il Mulino, Bologna.3. Cerroni A., Il futuro oggi. Immaginazione sociologica e innovazione: una mappa fra miti antichi e moderni, FrancoAngeli, Milano. <p>Erasmus students may agree in advance other texts with the teacher.</p>
Aims	Students are introduced with the foundation of the sociology of communication and to the development of the awareness and sociological reflexivity within the communicative practice sociological in the knowledge-society.
Previous knowledge	None
	Lesson with Powerpoint presentation
Description of evaluation	Oral exam aimed at verifying the comprehension of texts and the ability to apply their concepts to current problems and contexts.
	<p>In Part One, after the introduction of some general concepts of communication (dual containment between communicative phenomena and social phenomena, public opinion, the limits of the "naive model" sociological imagination etc.), the major theories of communication mass are discussed.</p> <p>Part Two deals with the concept of sociological imagination, i.e. the ability to conceive of any situation and behavior on three dimensions: the biographical life-course of individuals, the processes that shape the specific social dynamics and the historical dynamics of the long-period, constituting the cultural heritage of Mankind in general. Then are enucleated the main references of a cultural conflict in act as the background to contemporary culture. Finally, it is presented a communicational model for the knowledge-society (circulation of knowledge).</p> <p>The frequency, not mandatory, is strongly recommended for the successful completion of the preparation, in view of the educational value of the irreplaceable, communicational moment that is the lesson in the classroom.</p>

Testi del Syllabus

Resp. Did.	FERRI PAOLO MARIA	Matricola: 001199
Anno offerta:	2018/2019	
Insegnamento:	E2001R024 - TEORIA E TECNICA DEI NUOVI MEDIA	
Corso di studio:	E2001R - COMUNICAZIONE INTERCULTURALE	
Anno regolamento:	2017	
CFU:	8	
Anno corso:	2	
Periodo:	Secondo Semestre	

Testi in italiano

Lingua insegnamento	Italiano
Contenuti	<p>Il corso si occupa di indagare come, in che modo e secondo quali epistemologie, le tecnologie digitali ed il Web si siano progressivamente affermati e abbiano cambiato il mondo dell'informazione e della comunicazione sociale così come gli stili della comunicazione aziendale, istituzionale e giornalistica. Il Web 2.0 e le sue applicazioni, Facebook, Twitter, Google, Youtube, insieme a un nuova modalità di interazione tra uomo e device - notebook tablet, e smartphone - stanno rivoluzionando le modalità della comunicazione e del marketing in tutto il mondo. Il corso si articola in tre parti: a. la storia e gli sviluppi della rivoluzione digitale; b. I linguaggi dei nuovi media, c. la comunicazione e il marketing digitale.</p>
Testi di riferimento	<p>Per gli studenti iscritti al corso di laurea in Comunicazione Interculturale</p> <p>FREQUENTANTI: è obbligatoria la preparazione dei seguenti testi: P. Ferri, S. Moriggi, (2018), A scuola con le tecnologie. Manuale di didattica tecnologicamente aumentata, Mondadori, Milano. Parte 1 La società informazionale e la fine del masse media. Capitolo 1, 2, 3. Oltre a questo un libro a scelta tra: - M. Tegmark, Vita 3.0. Essere umani nell'era dell'intelligenza artificiale, Raffaello Cortina, Milano, 2018 P. Wallace, Psicologia di Internet (seconda edizione aggiornata), Raffaello Cortina Editore, Milano 2017 oltre a due a scelta tra i seguenti titoli: - L. Manovich; Software Culture, Milano Olivares, 2010; - L. Manovich, Il linguaggio dei nuovi media, Olivares, 2002, - Alberto Cario, L'arte funzionale, Pearson, 2013 - Floridi M., La quarta rivoluzione. Come l'infosfera sta trasformando il mondo, Cortina, Milano, 2017</p> <p>NON FREQUENTANTI: è obbligatoria la preparazione dei seguenti testi: P. Ferri, S. Moriggi, (2018), A scuola con le tecnologie. Manuale di didattica tecnologicamente aumentata, Mondadori, Milano. Parte 1 La società informazionale e la fine del masse media. Capitolo 1, 2, 3. P. Wallace, Psicologia di Internet (seconda edizione aggiornata), Raffaello Cortina Editore, Milano 2017</p>

e un libro a scelta tra i seguenti:

- M. Tegmark, Vita 3.0. Essere umani nell'era dell'intelligenza artificiale, Raffaello Cortina, Milano, 2018

oltre a due a scelta tra i seguenti titoli:

- L. Manovich; Software Culture, Milano Olivares, 2010;

- L. Manovich, Il linguaggio dei nuovi media, Olivares, 2002,

- Alberto Cario, L'arte funzionale, Pearson, 2013

- Floridi M., La quarta rivoluzione. Come l'infosfera sta trasformando il mondo, Cortina, Milano, 2017

Per gli studenti iscritti ad altri Corsi di Laurea:

Obbligatori:

P. Ferri, S. Moriggi, (2018), A scuola con le tecnologie. Manuale di didattica tecnologicamente aumentata, Mondadori, Milano. Parte 1 La società informazionale e la fine del masse media. Capitolo 1, 2, 3.

P. Wallace, Psicologia di Internet (seconda edizione aggiornata), Raffaello Cortina Editore, Milano 2017

Floridi M., La quarta rivoluzione. Come l'infosfera sta trasformando il mondo, Cortina, Milano, 2017

- M. Tegmark, Vita 3.0. Essere umani nell'era dell'intelligenza artificiale, Raffaello Cortina, Milano, 2018.

Obiettivi formativi

Parte 1

- conoscere le caratteristiche della società informazionale che rappresenta il modello sociale dominante nei paesi sviluppati;
- comprendere le origini tecnologiche della rivoluzione digitale e delle macchine computazionali;
- conoscere le epistemologie e le pratiche che hanno portato all'evoluzione del Web come lo conosciamo oggi.

Parte 2

- comprendere cosa significa la transizione dai mass media ai media digitali nell'universo della comunicazione;
- analizzare i principali linguaggi dei nuovi media, in particolare quelli che rendono possibili la progettazione di prodotti ipermediali per il Web;
- comprendere il contributo che discipline quali, l'ergonomia cognitiva, l'infografica e l'information design possono dare nella decodifica e nella progettazione di prodotti multimediali;
- decodificare e comprendere in maniera critica il linguaggio dei nuovi media digitali.

Parte 3

- apprendere gli elementi di base del Marketing digitale e le affinità e le differenze con quello tradizionale;
- conoscere le principali tecniche e metodologie del marketing digitale;
- stendere gli elementi di base di "piano marketing" digitale di prodotto e di un servizio.

Prerequisiti

Lo studente non deve avere prerequisiti particolari, se non una generica conoscenza dell'uso del di Internet e delle principali tappe di sviluppo della didattica contemporanea

Metodi didattici

Blended Learning.

Questo è erogato secondo la metodologia della "Flipped Classroom", Classe Ribaltata. Prevederà un continuum di attività d'aula e attività on-line e sarà suddiviso in due moduli costituiti, a loro volta, da una lezione presenziale per settimana, materiali, video-lezioni e presentazioni disponibili on-line, e dalle due esercitazioni da svolgersi con il supporto del tutor on-line finalizzate.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esercitazioni in piccolo gruppo ed esame orale

Programma esteso

Il corso è suddiviso in tre parti:

1. La prima si occupa di analizzare le prime fasi della rivoluzione digitale. La prima parte è dedicata al tema della transizione tra vecchi e nuovi media. Viene affrontato in particolare il tema della rivoluzione informazionale analizzata in particolare dal teorico del nuovo media, Manuel Castells. La seconda parte approfondisce questo tema dal punto

di vista specifico della comunicazione e prova a delineare ad un primo livello le caratteristiche dello "spazio della scrittura" digitale. In particolare viene delineata la transizione dalla scrittura analogica e sequenziale a quella elettronica multimediale e ipermediale. La terza parte analizza la storia della nascita di Internet e del Web e chiarisce come alcune delle caratteristiche delle origini del Web come ad esempio l'apertura, la gratuità dei contenuti e lo stile interattivo della comunicazione, abbiano contribuito a creare un modello di comunicazione distribuita che cambia completamente le regole del gioco della comunicazione.

2. La seconda è dedicato ad approfondire i differenti linguaggi del Web ed è articolato in cinque parti. L'obiettivo è quello di chiarire e spiegare la transizione, ormai avanzata, dalla comunicazione dei Mass Media a quella dei nuovi media. Dopo un approfondimento dedicato alle teorie e alle pratiche dell'ipertesto (nella prima parte), si passa ad analizzare il linguaggio specifico dei nuovi media. In particolare viene approfondita la teoria della "rimediazione" di Bolter e Grusin per descrivere l'estetica e la retorica dei nuovi media (parte seconda). La parte terza e quarta sono dedicate al tema della progettazione e degli ipermedia e si occupano di chiarire i principi di ergonomia cognitiva - le teorie di Mayer sul Multimedia learning - e di usabilità e infografica che possono rendere efficace la fruizione dei nuovi media. L'ultima parte è dedicata ad analizzare le caratteristiche dell'utenza dei nuovi media che oggi è rappresentata per lo più da "immigranti digitali", ma che in un prossimo futuro avrà caratteristiche molto differenti da momento che sarà costituita da "nativi digitali".

3. La terza parte del mira ad analizzare e chiarire i principi di Marketing 2.0. Innanzitutto, ciò significa analizzare il dispositivo e il software che rendono possibile questo tipo di comunicazione e chiarire i principi del marketing digitale, partendo dal presupposto che i "mercati di oggi sono conversazioni". Il circuito di comunicazione aziendale e di comunicazione istituzionale oggi mescola strumenti tradizionali offline e strumenti on line in un continuum che interseca reti sociali e carta stampata, YouTube e cartelloni pubblicitari. La parte finale si concentra non solo su strumenti di Marketing Digitale; viene presentato, inoltre, un modello per la costruzione di una campagna di comunicazione digitale attraverso l'analisi dei casi.



Testi in inglese

Language of learning

Italian

Contents

The course is focused on epistemologies, practices and tools of the digital technologies of Communication and the Web. The Web has progressively affirmed and changed the world of information and social communication as well as the styles of corporate, institutional and journalistic communication. Web 2.0 and its applications, Facebook, Instagram, Twitter, Google, Youtube, have suggested us a new way of interaction between man and device - tablet and smartphone notebooks. Moreover they are revolutionizing communication and marketing across the world. The course is divided into three parts: a. the history and developments of the digital revolution; b. The languages of the new media, c. communication and digital marketing.

Course material

For the students enrolled at the Degree of Comunicazione Interculturale and ATTEND the Course:
Mandatory:

P. Ferri, S. Moriggi, A scuola con le tecnologie. Manuale di didattica tecnologicamente aumentata, Mondadori, Milano, Parte 1 La società informazionale e la fine del mass media. Capitolo 1, 2, 3.

And they have to choose one of these essays:

- P. Wallace, Psicologia di Internet (seconda edizione aggiornata), Raffaello Cortina Editore, Milano 2017
- M. Tegmark, Vita 3.0. Essere umani nell'era dell'intelligenza artificiale, Raffaello Cortina, Milano, 2018- L. Manovich; Software Culture, Milano Olivares, 2010;
- L. Manovich, Il linguaggio dei nuovi media, Olivares, 2002,
- Alberto Cario, L'arte funzionale, Pearson, 2013
- Floridi M., La quarta rivoluzione. Come l'infosfera sta trasformando il mondo, Cortina, Milano, 2017

For students enrolled to the Degree of Comunicazione Interculturale and NOT ATEND the Course one of these essays

Is mandatory the study of these essays:

P. Ferri, S. Moriggi, (2018), A scuola con le tecnologie. Manuale di didattica tecnologicamente aumentata, Mondadori, Milano. Parte 1 La società informazionale e la fine del masse media. Capitolo 1, 2, 3.
 P. Wallace, Psicologia di Internet (seconda edizione aggiornata), Raffaello Cortina Editore, Milano 2017

And they have to choose one of these essays:

- M. Tegmark, Vita 3.0. Essere umani nell'era dell'intelligenza artificiale, Raffaello Cortina, Milano, 2018
- L. Manovich; Software Culture, Milano Olivares, 2010;
- L. Manovich, Il linguaggio dei nuovi media, Olivares, 2002,
- Scott, M. D.. Le nuove regole marketing. Come usare social media, video online, app mobile, blog, comunicati stampa e marketing virale per raggiungere i clienti, Hoepli, Milano, 2013
- Alberto Cario, L'arte funzionale, Pearson, 2013
- Floridi M., La quarta rivoluzione. Come l'infosfera sta trasformando il mondo, Cortina, Milano, 2017

For the students of other Degrees

Mandatory:

P. Ferri, S. Moriggi, (2018), A scuola con le tecnologie. Manuale di didattica tecnologicamente aumentata, Mondadori, Milano. Parte 1 La società informazionale e la fine del masse media. Capitolo 1, 2, 3.
 P. Wallace, Psicologia di Internet (seconda edizione aggiornata), Raffaello Cortina Editore, Milano 2017
 Floridi M., La quarta rivoluzione. Come l'infosfera sta trasformando il mondo, Cortina, Milano, 2017
 - M. Tegmark, Vita 3.0. Essere umani nell'era dell'intelligenza artificiale, Raffaello Cortina, Milano, 2018

Aims

Part 1

Students acquired the following knowledges:

- characteristics of "informational society" that is the dominant social model in developed countries;
- technological origins of digital revolution and computational machines;
- Internet and Web History.

Part 2

- state of the art of theories of hypermedia;
- principles of web design;
- multimedia learning and infographic.

Part 3

- basics of Digital Marketing, its affinities and differences with the traditional one;
- main Techniques and Methodologies of Digital Marketing.

Students acquired the following competences:

- to spread the basic elements of a "Digital Marketing" plan for a product or a service.

Previous knowledge	The student should not have particular prerequisites, if not a generic knowledge of the use of the Internet and the main stages of development of contemporary teaching
	Blended Learning. This is delivered according to the "Flipped Classroom" method. It will provide a continuum of classroom activities and on-line activities and will be divided into two modules consisting of one lesson per week, materials, video lessons and online presentations, and two project to be conducted with the support of a tutor on-line.
Description of evaluation	Small group tutorials
	<p>The course is divided into three parts</p> <p>1. The Mooc is concerned with analyzing the early stages of the digital revolution. The first part is devoted to the theme of the transition between old and new media. In particular, the first part of the Mooc deals with the topic of the "informational revolution", as was outlined by the theoretician of the new media, Manuel Castells. The second part of the Mooc deepens this issue from the specific point of view of communication and tries to outline the characteristics of the digital "writing space" at a first level. In particular the transition from analogical and sequential writing to multimedia and hypermedia electronics is outlined. The third part analyzes the history of the Internet and the web and explains how some of the features of the Web's origins such as openness, content-free and interactive communication style have contributed to creating a distributed communication model that completely changes the rules of the game of communication.</p> <p>2. This parts has the aim of deepening the different languages of the Web and it is articulated into five parts. The goal is to clarify and explain the transition from Mass Media to New Media. After an in-depth study of Hypertext theory and practice (in the first part), the second part one goes through analyzing the specific language of the new media. In particular, Bolter and Grusin's "remediation" theory is investigate in detail to describe the aesthetics and rhetoric of the new media. The third and fourth sections are devoted to the theme of the design of hypermedia and deal with the principles of cognitive ergonomics - Mayer's theories on Multimedia Learning - and usability and infographic. This theoretical framework can make the design of new media more effective. The last part of Mooc is devoted to analyzing the characteristics of the new media users, which today is mostly represented by "digital immigrants" but which in the near future will be mostly "digital natives" with their peculiar way to communicate and learn.</p> <p>3. Analyze and clarify the principles of Marketing 2.0. First of all, it means to analyze the device and software that make this kind of communication possible and to clarify the principles of digital marketing from the assumption that today's "markets are conversations". The corporate communication and institutional communication circuit today mix traditional off line tools and on line tools in a continuum that intersects social networks and printed paper, YouTube and billboards. The final part is focused not just on Digital Marketing tools. Moreover a model for constructing a digital communication campaign is also presented through cases analysis.</p>